



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 6 al 12 maggio

Torino, 13 maggio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
16/17	Rivista Tir	01/05/2025	<i>Il mit al lavoro su un maxi fondo per il rinnovo del parco</i>	2
4/5	Vie & Trasporti	01/05/2025	<i>Diamo i NUMERI</i>	4
53	Vie & Trasporti	01/05/2025	<i>Service in buona salute</i>	6
30/34	In Motion	01/05/2025	<i>Navigare a vista</i>	7
20	La Pancalera	01/05/2025	<i>Consegnati i diplomi agli studenti</i>	12
70	La Rotta dei Trasporti	01/05/2025	<i>PRIMI TRE MESI IN CALO</i>	13
	Italpress.com	06/05/2025	<i>Trasporti a emissioni zero sotto riflettori di Net Zero Milan</i>	14
26	La Stampa	06/05/2025	<i>Int. a R.Vavassori: Anfia: "Il piano Von der Leyen inadeguato Troppo pochi 2 miliardi per l'innovazione" (C.Lui.)</i>	16
	Motori.ilmattino.it	06/05/2025	<i>Bosch, un "Tour d'Europe" per i carburanti rinnovabili: «Non c'e' solo l'elettrico»</i>	17
	Ilmessaggero.it	06/05/2025	<i>Bosch, un Tour d'Europe per i carburanti rinnovabili: «Non c'e' solo l'elettrico»</i>	20
	Ilgazzettino.it	06/05/2025	<i>Bosch, un Tour d'Europe per i carburanti rinnovabili: «Non c'e' solo l'elettrico»</i>	23
	Gazzettadelsud.it	06/05/2025	<i>Trasporti a emissioni zero sotto riflettori di Net Zero Milan</i>	26
	PneusNews.it	06/05/2025	<i>Mobility Climate Champion: trasporti a emissioni zero sotto i riflettori di NetZero Milan</i>	28
	Thewatcherpost.it	06/05/2025	<i>Mattarella al Coni, la Svizzera da Fontana, Bazoli e Fava a Piacenza, Gualtieri e Monte Mario, Macfr</i>	31
	Trasportale.it	06/05/2025	<i>Mercedes-Benz Trucks e Volvo Trucks saranno i protagonisti di NetZero Milan</i>	34
	Trasportoeuropa.it	06/05/2025	<i>Notizie dal mondo del trasporto e logistica - 6 maggio 2025</i>	37
	Ansa.it	07/05/2025	<i>Automotive, al via la missione aziendale italiana in Messico</i>	40
	Ansa.it	07/05/2025	<i>Matteo Salvini sara' ad Automotive Dealer Day 2025</i>	44
37	Corriere della Sera	07/05/2025	<i>"Auto, in Italia bisognava attrarre altri produttori"</i>	48
26/27	La Stampa	07/05/2025	<i>"Occupati, salari, investimenti e indotto cosi' Fiat e Stellantis hanno creato valore" (P.Baroni)</i>	49
30	La Repubblica	07/05/2025	<i>Int. a R.Vavassori: Vavassori (Anfia) "Scendiamo in piazza per salvare l'industria" (D.Longhin)</i>	50
3	L'Altravoce - Quotidiano di Basilicata	07/05/2025	<i>"In questo modo si potrebbe davvero voltare pagina"</i>	51
	Repubblica.it	07/05/2025	<i>Economia Economia Vavassori (Anfia): "Scendiamo in piazza per salvare l'industria"</i>	52
	Autobusweb.com	07/05/2025	<i>Mercato autobus Italia al 30 aprile 2025: immatricolazioni giu' del 15% (1.382). Crescono elettrico</i>	53
	Energiaoltre.it	07/05/2025	<i>Auto, Vavassori (Anfia): Scendiamo in piazza per salvare industria (2)</i>	56
	Flottefinanzaweb.it	07/05/2025	<i>Focus Italia Trade Automotive Gennaio 2025</i>	57
	Informazione.it	07/05/2025	<i>John Elkann e Luca De Meo lanciano l'allarme: "Senza aiuti, l'auto europea rischia il collasso"</i>	58
	Informazione.it	07/05/2025	<i>Vavassori (Anfia): Scendiamo in"</i>	59
	Modena2000.it	07/05/2025	<i>Motor Valley Fest: X.0 "Quality of life" - il programma convegnistico della settima edizione</i>	61
	Motorionline.com	07/05/2025	<i>Il ministro Salvini interverra' ad Automotive Dealer Day 2025</i>	64
	Siderweb.com	07/05/2025	<i>Applicazione e utilizzo dell'acciaio: parlano le associazioni di categoria - Applia, Ance, Ucima e A</i>	67

Politica

IL MIT AL LAVORO SU UN MAXI FONDO PER IL RINNOVO DEL PARCO

Il Ministro Salvini nel corso di un'audizione al Senato ha annunciato risorse per quasi 600 milioni di euro. Firmato il decreto per la ripartizione dei fondi tra spese non documentate, sconti sui pedaggi, formazione e investimenti

di Lucia Angeloni

Nuove nomine al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A distanza di qualche mese dalle dimissioni di **Galeazzo Bignami** da Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti, per ricoprire il ruolo di capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha firmato il decreto di nomina a Sottosegretario di Stato per le Infrastrutture e i Trasporti del senatore **Antonio Iannone** (vedi box).

Qualche giorno dopo, **Stefano Fabrizio Riazzola** è stato invece nominato Capo Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione,

ruolo che era stato ricoperto da **Maria Teresa Di Matteo** e dopo la sua scomparsa affidato ad interim a **Enrico Maria Pujia**. Riazzola lo scorso settembre era stato nominato dirigente della Direzione generale per la Motorizzazione nell'ambito del Dipartimento per i trasporti e la navigazione del MIT. Sarà lui, quindi, a portare avanti nei prossimi mesi gli impegni che il MIT si è assunto con le associazioni di categoria dell'autotrasporto durante l'incontro del 3 aprile scorso. Un incontro - il terzo, dopo quello dell'11 marzo e del 26

TIR 16



Antonio Iannone

MIT: Antonio Iannone nuovo Sottosegretario

È **Antonio Iannone** il nuovo Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti. Nato a Torre del Greco, nel 1975, Iannone è stato eletto in Senato prima nel 2018 e poi nel 2022 nelle liste di Fratelli di Italia. Tra le sue cariche, è stato segretario della Commissione parlamentare

antimafia e componente della settima Commissione Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica e tesoriere del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia al Senato. Ha ricoperto anche il ruolo di presidente della Provincia di Salerno e diversi incarichi territoriali all'interno del partito.

febbraio – che si è svolto in un clima di collaborazione (vedi anche articolo a pag. 4), durante il quale è stata anche raggiunta l'intesa sul riparto delle risorse per il settore dell'autotrasporto che quest'anno, ricordiamo, hanno subito un taglio di 12 milioni di euro e che quindi sono pari a 228 milioni. Il Ministro Matteo Salvini ha subito firmato il decreto di riparto che divide i fondi tra spese non documentate, sconti sui pedaggi, formazione e investimenti per il rinnovo del parco veicolare. Alle prime tre voci è andato lo stesso importo degli altri anni mentre agli investimenti per il rinnovo del parco verrà dedicato un fondo ad hoc, con una dotazione molto consistente. "Ho chiesto di elaborare una misura imponente, di circa 600 milioni di euro per il rinnovo del parco veicolare – ha annunciato Salvini nel corso di un'audizione al Senato sul sostegno al settore dell'autotrasporto delle merci – e si sta valutando anche l'introduzione di una tax credit per l'acquisto di biocarburanti da parte delle imprese di autotrasporto. Questa è la dimostrazione

che questo Governo sta intraprendendo misure concrete a favore dell'autotrasporto e della sostenibilità".

Un fondo che le associazioni di categoria dell'autotrasporto chiedevano da tempo; la richiesta era stata inserita anche nella "road map per la decarbonizzazione del trasporto merci su strada", una proposta che le stesse associazioni, in un documento congiunto di analisi dei fabbisogni e proposte di intervento, avevano condiviso con il Ministero dei Trasporti lo scorso anno.

"L'auspicio – hanno scritto in una nota congiunta **Anfia**, Anita, Federauto, Unatras e Unrae – è che la misura possa essere approvata in tempi brevi, così da dare un forte segnale di attenzione e programmazione pluriennale alle imprese".

Le associazioni si sono anche dette disponibili a collaborare con il Ministro "per la definizione di un piano strategico nazionale che, grazie alle importanti risorse previste, possa identificare strumenti efficaci di sostegno agli investimenti ed all'ottimizzazione dei servizi di trasporto che coniughino la necessaria transizione ecologica con le reali esigenze dell'autotrasporto e dell'automotive".

Durante la riunione del 3 aprile sono stati affrontati anche altri temi,

quali ad esempio l'adozione della norma sui tempi di pagamento e sul carico e scarico per le merci.

Il Capo ufficio legislativo del MIT ha illustrato le novità che integrano la normativa vigente, volte a rafforzare il principio della corresponsabilità degli attori della filiera e le tutele per il contraente debole (autotrasportatore) con il coinvolgimento dell'Autorità Garante del Mercato.

I vertici ministeriali hanno poi annunciato che le due proposte di norme entreranno nel primo decreto-legge utile che sarà emanato dal Consiglio dei Ministri. Affrontata anche la questione di una semplificazione per il conseguimento della CQC su cui il Ministero si è detto disposto a lavorare.

"Dal tavolo è emersa la decisione di rimodulare, in coerenza con l'esperienza di altri ordinamenti europei, le regole sull'acquisizione della Carta di Qualificazione del Conducente – ha detto Salvini in audizione – al fine di promuovere l'accesso alla professione nel rispetto dei requisiti inderogabili di formazione e sicurezza". Passando a livello territoriale, importante per migliorare le condizioni di lavoro degli autisti l'accordo firmato dalle associazioni artigiane lombarde con i sindacati (vedi articolo a pag. 46).



DiAMO i NUMERI

a cura di
Tiziana Altieri

17.415 Icv e 7.102 truck

Nuova flessione a marzo, l'ottava consecutiva, per i veicoli commerciali in Italia: 17.415 immatricolazioni indicano un -14,1 per cento rispetto allo stesso mese 2024. Il primo trimestre si è chiuso, quindi, con 47.724 unità, -15,2 per cento rispetto a gennaio-marzo dell'anno precedente. In discesa il noleggio, sia a lungo termine (dal 34,9 al 30,8 per cento), sia a breve (dal 4,1 al 3,3). In crescita, invece, il canale società/enti che chiude il trimestre con una quota del 40,8 per cento. Uno sguardo anche alle alimentazioni: i veicoli diesel giocano sempre la parte del leone con un 82,6 per cento. Flettono gli ibridi al 7,7, seguiti per quota dai veicoli a benzina, al 3,9. Gli elettrici puri si attestano al 3,0 per cento (contro l'1,6 dello stesso periodo 2024.) mentre gli ibridi plug in raggiungono uno 0,4.

«Accogliamo positivamente - ha dichiarato Michele Crisci, Presidente di Unrae - la proposta della Commissione Europea di introdurre un meccanismo di maggiore flessibilità per gli obiettivi emissivi, ma continuiamo a denunciare con forza la mancanza di interventi concreti di sostegno alla transizione energetica, sia in ambito europeo

sia, soprattutto, nel nostro Paese».

Segno negativo a marzo anche per i veicoli over 3,5 tons: 2.250 immatricolazioni indicano un -13,8 per cento rispetto allo stesso mese 2024. La contrazione più significativa riguarda i veicoli sopra le 16 tons, in calo del 17,7 per cento con 1.880

immatricolazioni. Complessivamente da inizio anno sono stati registrati 7.102 veicoli industriali, -9,3 per cento sul primo trimestre 2024. «Il mercato dei veicoli pesanti sta mostrando segnali di forte sofferenza, - ha detto **Paolo A. Starace**, presidente della Sezione Veicoli Industriali di Unrae (cfr intervista pag.32-33) - e destano apprensione i recenti sviluppi della guerra commerciale legata ai dazi Usa, la cui entrata in vigore è stata momentaneamente sospesa

e i cui effetti potrebbero manifestarsi come uno tsunami qualora l'export e la domanda di mercati chiave come quello statunitense dovessero crollare. Mai come in questo momento è necessaria cautela rispetto alle contromisure commerciali da adottare, che non potranno limitarsi alle capacità negoziali dei singoli Paesi europei».

SOS

600.000.000 di euro

Le principali associazioni dell'autotrasporto e le associazioni rappresentative della filiera industriale e commerciale automotive italiana (Anfia, Anita, Federauto, Unatras e Unrae), attraverso un comunicato congiunto, hanno plaudito all'annuncio fatto lo scorso 3 aprile

al Senato, durante il 'Question Time', dal Ministro **Matteo Salvini**, relativo alla previsione di una misura straordinaria di circa 600 milioni di euro per il rinnovo del parco veicolare dell'autotrasporto, improntata al principio della neutralità tecnologica. Lo stanziamento previsto è in linea con la proposta di 'road map per la decarbonizzazione del trasporto merci su strada' che le stesse associazioni hanno condiviso con il Ministero dei Trasporti lo scorso anno.

L'auspicio è che la misura possa essere

approvata in tempi brevi, in modo da dare un forte segnale di attenzione e programmazione pluriennale alle imprese. Le associazioni hanno quindi rinnovato al Ministro la piena disponibilità e collaborazione per la definizione di un piano strategico nazionale che possa identificare strumenti efficaci di sostegno agli investimenti ed all'ottimizzazione dei servizi di trasporto che coniughino la necessaria transizione ecologica con le reali esigenze dell'autotrasporto e dell'automotive, fondamentali settori dell'economia italiana.



110%

Il sistema di raccolta e riciclo dei PFU, Pneumatici Fuori Uso gestito da Ecopneus, ha chiuso il 2024 con 168.034 tonnellate di PFU raccolte su tutto il territorio nazionale. Rispetto agli obiettivi previsti dalla legge, calcolati sui quantitativi di pneumatici immessi nel mercato dalle aziende socie nell'anno solare precedente, la raccolta di Ecopneus si attesta al 110 per cento. Il superamento del target fissato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato possibile grazie a una pianificazione efficiente e una rigorosa e trasparente gestione delle risorse economiche. La raccolta capillare ha visto soddisfare più di 45.000 richieste di prelievo presso gli oltre 18.500 punti di rigenerazione serviti in tutta Italia. Questo impegno si traduce in un impatto ambientale concreto: il riciclo dei PFU permette di risparmiare risorse naturali, ridurre le emissioni di CO2 e promuovere l'uso di materiali riciclati in settori come pavimentazioni sportive, asfalti e isolanti.



18 anni

Potrebbero cambiare, come più volte auspicato dalle associazioni di categoria dell'autotrasporto con Fai in testa, le regole per accedere alle patenti di guida superiori. Il Trilogo tenutosi tra Parlamento, Consiglio e Commissione europea, lo scorso marzo, ha raggiunto, infatti, un accordo sulla revisione della direttiva in materia. I 18 anni (e non i 21 attuali) sarebbero inequivocabilmente riconosciuti come età minima per conseguire patenti di categoria C e CE. Agli Stati membri sarebbe inoltre consentito introdurre programmi di guida accompagnata per i conducenti di 17 anni per le categorie di patente C, C1 e C1E. L'accesso graduale alla patente di guida CE (che implica l'obbligo di ottenere prima la patente C1 e C) verrebbe eliminato in modo che i conducenti possano ottenere direttamente la CE. Un aiuto significativo per quanto riguarda le barriere e i costi amministrativi e finanziari per i candidati.



Le misure, nel loro complesso, mirerebbero ad arginare il problema della mancanza di conducenti nel Vecchio Continente.

500.000 chilometri

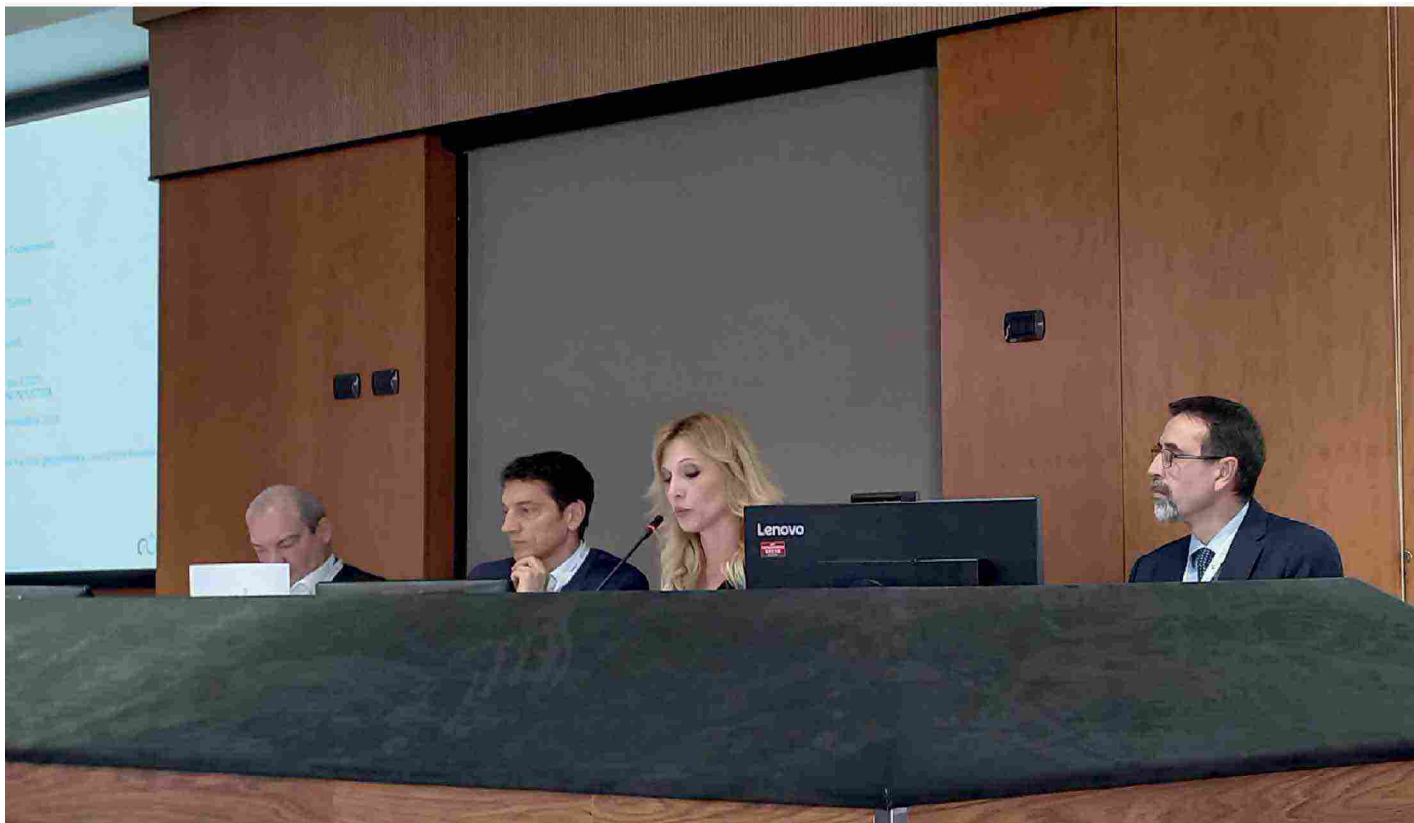
Dall'inizio dell'anno, gli oltre 100 Man eTruck in circolazione sulle strade del centro Europa per nomi come Duvenbeck, DB Schenker, Dräxlmaier e Koopman, hanno percorso circa 500.000 chilometri. Ricaricati con energia 100 per cento green, hanno permesso di risparmiare 400 tonnellate di



CO2. Questi camion fanno parte di una preserie iniziale di 200 veicoli che il Leone ha prodotto nel 2024 per i clienti intenzionati a intraprendere il percorso verso l'elettromobilità. Altri eTruck di questa preserie vengono consegnati quotidianamente. A questi truck non si fanno sconti: vengono utilizzati nelle tipiche applicazioni di trasporto a lunga distanza e coprono tra i 400 e i 600 chilometri giornalieri, con punte di 800 con ricarica intermedia. Il consumo medio è di circa 106 kWh per 100 chilometri, nonostante le iniziali condizioni meteorologiche invernali. «Stiamo raccogliendo le testimonianze dei nostri clienti - ha spiegato **Frederik Zohm**, membro del Board Esecutivo per la Ricerca & Sviluppo di Man Truck & Bus - prima che inizi la produzione su larga scala di eTgX ed eTgS a maggio. Il nostro concetto di elevata modularità della batteria e una gamma compatibile con il trasporto a lunga distanza sono elementi che si stanno dimostrando molto efficaci».

26 tratte

Una delle principali cause di incidente stradale in Italia rimane la velocità elevata. Allo scopo di aumentare la sicurezza per tutti gli utenti della strada dallo scorso 7 marzo sono attivi, su 26 tratte delle autostrade A1, A9, A11, A14 e A27, 200 nuovi dispositivi Tutor 3.0. Omologati dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture lo scorso anno, riescono a rilevare la targa anteriore e posteriore del veicolo di giorno come di notte e, diversamente dai tradizionali autovelox, misurano la velocità media ben oltre i 130 km orari. All'indirizzo web www.autostrade.it è possibile trovare l'elenco aggiornato con tutte le tratte autostradali in cui è in funzione il sistema Tutor, interamente gestito dalla Polizia Stradale.



Navigare a vista

La giornata economica FEDERTEC del 27 marzo è stata una preziosa occasione di approfondimento non solo sulla filiera rappresentata dall'associazione, ma anche sull'andamento dell'industria europea e mondiale.

Per una ripresa del comparto (Fluid Power e Trasmissioni di potenza hanno fatto registrare entrambi un calo nel 2024) occorrerà implementare nuove strategie in grado di fronteggiare la politica dei dazi e la recessione in Germania, i due fattori più impattanti per le nostre imprese.

di Silvia Crespi

"Navighiamo a vista", ha esordito con queste parole Manuela Donghi, giornalista economica e moderatrice della Giornata Economica FEDERTEC del 27 marzo scorso svoltasi pres-

so la sede associativa di Cinisello Balsamo. E non potrebbe essere altrimenti, visto il calo della produzione industriale e lo scenario politico internazionale. Mentre scriviamo il Presidente degli U.S.A. Donald Trump ha ap-

28 ● maggio 2025

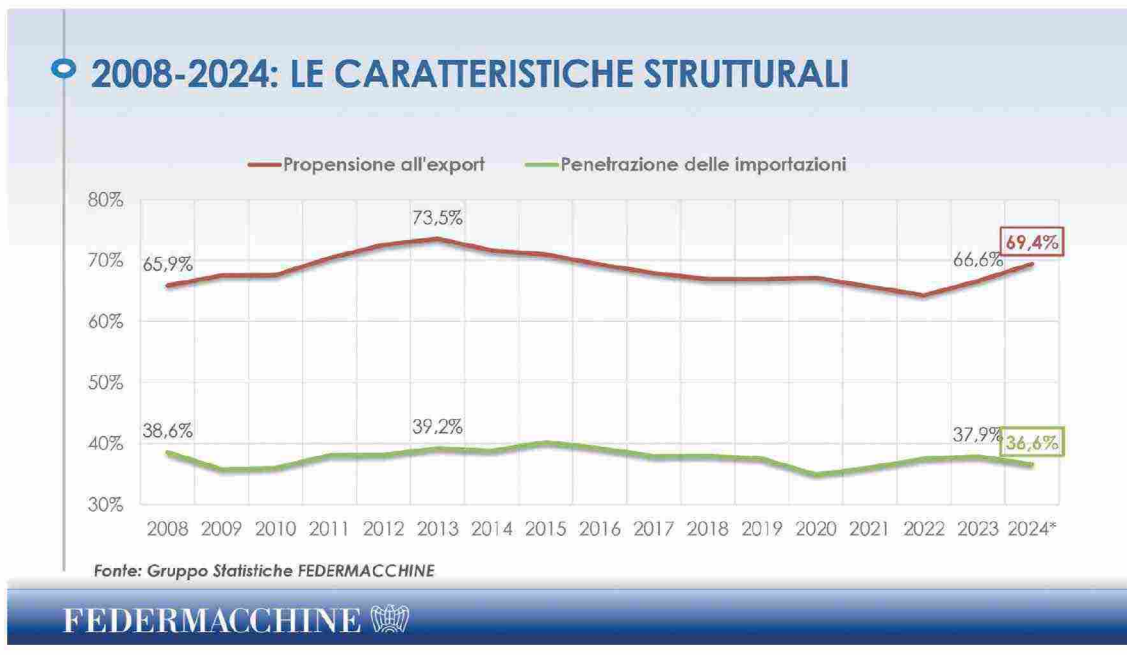
PubliT**ec**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

I INCONTRI
mercato

● Caratteristiche strutturali dell'industria italiana dei beni strumentali 2008-2024
● The structural characteristics of the Italian capital goods industry 2008-2024.
(fonte/source: FEDERMACCHINE)



meccanica, entrambi dipendenti, in particolare l'oleodinamica, dal settore mobile off-highway. Il settore Fluid Power ha visto la sua produzione diminuire del 10,7% nel 2024, per un valore di 4,3 miliardi di euro. Anche il comparto Mechanical Power Transmission ha registrato una flessione del 7,6%, con una produzione di 9 miliardi di euro. Le esportazioni nel settore della Potenza Fluida sono di-

minuite del 9,9%, raggiungendo i 2,9 miliardi di euro, mentre nel settore delle Trasmissioni Meccaniche sono calate dell'8,1%, attestandosi a 5,2 miliardi di euro. "Vorrei sottolineare l'andamento leggermente diverso tra la pneumatica, che ha subito un calo minore (e le aspettative sono incoraggianti per i prossimi 6 mesi), e l'oleodinamica", ha affermato Alessandro Carmona. "L'oleodinamica è stata decisamente penalizzata dal trend di set-

Fluid Power and Power Transmissions down in 2024

Marco Ferrara, Director of FEDERTEC, unveiled the sector's updated data, which recorded a decline in all economic indicators, and a loss of 1 billion euros in terms of production value, effectively cancelling the recovery of the three post-Covid years. Preliminary figures speak of a 8.6 percent drop in turnover in 2024. Exports of motion and power transmission systems decreased significantly, by 8.7 percent. Domestic deliveries stood at 5.3 billion euros, while imports fell 7.2 percent to 4.3 billion euros. As a result, the trade balance contracted by 10.4 percent, stopping at 3.8 billion euros. Alessandro Carmona, FEDERTEC Vicepresident, and Fabio Gallo, Director, explained the performance of Fluid Power and Mechanical Power Transmissions, both of which are dependent, particularly hydraulics, on the mobile off-highway sector. The Fluid Power sector saw its output decline by 10.7 percent in 2024, worth 4.3 billion euros. The

Mechanical Power Transmission sector also declined, with production of 9 billion euros, down 7.6 percent. Exports in the Fluid Power sector decreased by 9.9 percent to 2.9 billion euros, while exports in the Mechanical Power Transmission sector dropped by 8.1 percent to 5.2 billion euros. "I would like to point out the slightly different trend between pneumatics, which suffered a smaller decline (and expectations are encouraging for the next 6 months), and hydraulics," said Alessandro Carmona. "Hydraulics was definitely penalized by the trend of historical leading sectors such as agricultural and construction equipment. In addition, the U.S. is the important market for our manufacturers." And the news about duties these days can only worry Italian machinery and component manufacturers. "Even on the mechanical transmission sector - said Fabio Gallo - the contraction of the European market is reflected, and since it has a strong propensity to export, it will only be impacted by the duties imposed by the U.S. president. Germany's recession will not help either."

tori storici trainanti come quello delle macchine agricole e delle macchine per costruzioni. Inoltre gli Stati Uniti rappresentano il mercato di importante per i nostri costruttori". E le notizie sull'introduzione dei dazi doganali non possono che preoccupare i costruttori italiani di macchine e componenti.

"La contrazione del mercato europeo si riflette anche sul comparto delle trasmissioni meccaniche", ha affermato Fabio Gallo. "Caratterizzato da una forte propensione all'export, non potrà che subire l'impatto dei dazi imposti dal Presidente americano. Ma anche la recessione della Germania non sarà d'aiuto".

Uno sguardo più allargato ad abbracciare la federazione

La struttura economico-finanziaria del settore è stata approfondita da Emanuela Carcea, Centro Studi FEDERMACCHINE, di cui FEDERTEC fa parte. Lo studio ha preso in considerazione i bilanci di quattro associazioni che fanno parte della federazione: oltre a FEDERTEC, ACIMIT (Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinario per l'Industria Tessile), GIMAV (Associazione Italiana Fornitori Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Vetro) e UCIMU-Sistemi per produrre (Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione).

Anche per il settore dei beni strumentali di indicatori sono negativi, in termini di fatturato (-7.8%) e soprattutto di

Consegne sul mercato interno (-15.5%), che risulta essere il segnale più preoccupante.

Le previsioni parlano di una stagnazione del comparto. Tuttavia, da quanto è emerso dall'indagine, l'associazione più performante in termini di ricavi risulta essere proprio FEDERTEC. Tra i punti di forza Emanuela Carcea ha evidenziato i ricavi pro-capite superiori rispetto alle altre associazioni. Non solo, ma anche il minor indebitamento e il minor costo dell'indebitamento grazie alla presenza di proventi elevati, il minor fabbisogno di capitali e, come già detto, i ricavi pro-capite a il valore aggiunto pro-capite molto elevati.

In sintesi FEDERTEC dimostra di avere una struttura economico-finanziaria decisamente solida.

Lo scenario macro-economico italiano

Presenti all'incontro anche rappresentanti di Confindustria e di UNACEA, l'Associazione che raggruppa i costruttori italiani di macchine per costruzioni.

Ciro Rapacciuolo, Senior Economist Centro Studi Confindustria, ha presentato lo scenario macro-economico per l'Italia e le prospettive per il 2025. Dopo i dati sul PIL, ha evidenziato una criticità che riguarda il reddito delle fa-

● Mauro Rizzolo, Presidente FEDERTEC.
● Mauro Rizzolo, FEDERTEC President.

A broader outlook to embrace the federation

The economic and financial structure of the sector was examined in depth by Emanuela Carcea, FEDERMACCHINE Study Center, of which FEDERTEC is a member. The study looked at the financial statements of four associations that are part of the federation: in addition to FEDERTEC, ACIMIT (Association of Italian Manufacturers of Machinery for the Textile Industry), GIMAV (Italian Association of Suppliers of Machinery and Accessories for Glass Processing) and UCIMU-Sistemi per produrre (Association of Italian Manufacturers of Machine Tools, Robots, Automation).

The capital goods sector of indicators are also negative, both in terms of turnover (-7.8%) and inland deliveries (-15.5%), which turns out to be the most worrying sign. Forecasts speak of stagnation in the sector.

However, from what emerged from the survey, the best performing association in terms of revenues appears to be FEDERTEC itself. Among its strengths, Carcea highlighted higher per capita revenues than other



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

miglie italiane, in crescita, ma anche un ritardo nei consumi. In calo anche gli investimenti in macchinari. Rapacciuolo ha evidenziato i problemi che hanno portato a questo scenario: domanda debole, costo credito elevato, recessione dell'industria, ma anche politiche pubbliche meno favorevoli e infine un export debole dell'Italia verso l'Europa (-0.4% nel 2024). Una nota incoraggiante riguarda i servizi, che si confermano un supporto alla crescita (+ 0.6% nel 2024). Luca Nutarelli, Direttore UNACEA, ha confermato un trend negativo per questo comparto, che ha fatto registrare un calo significativo nel 2024 (-12% complessivamente). Le criticità maggiori per le nostre imprese, secondo Nutarelli, sono l'incertezza di fronte al prossimo

futuro e la conseguente difficoltà nel programmare. Ma il Direttore ha evidenziato anche una nota positiva: la capacità di resilienza delle imprese italiane. Ha concluso la giornata di lavoro Miriam Sala, Responsabile Area Studi e Statistiche di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), che ha offerto una panoramica sulle evoluzioni dell'industria automotive. I dati del comparto sono noti, con segno negativo per tutti gli indicatori economici. Ciononostante la filiera della componentistica rappresentata dall'associazione ha comunque fatto registrare un saldo commerciale positivo nel 2024. E ora aspettiamo gli eventi, per vedere come l'Italia e l'Europa sapranno reagire di fronte al nuovo scenario economico. ●

associations. Not only that, but also lower debt and lower cost of debt due to high revenues, lower capital requirements, and, as mentioned above, very high per-capita revenues to per-capita added value. In summary, FEDERTEC has a decidedly sound economic and financial structure.

The Italian macro-economic scenario

Also present at the meeting were representatives of Confindustria and UNACEA, the association that groups Italian construction equipment manufacturers. *Ciro Rapacciuolo, Senior Economist Centro Studi Confindustria, presented the macroeconomic scenario for Italy and the outlook for 2025. After the GDP data, he highlighted a critical issue concerning the income of Italian households, which is growing, but also a lag in consumption. Investment in machinery is also declining. Rapacciuolo highlighted the problems that led to this scenario: weak demand, high credit cost, industry recession, but also less favourable public policies and finally a weak export of Italy to Europe (-0.4 percent in 2024). An encouraging note from services, which are confirmed to be a support for growth (+0.6% in 2024). Luca Nutarelli, UNACEA Director, confirmed a negative trend for this sector, which showed a significant drop in 2024 (-12 percent overall). The major critical issues for Italian companies, according to Nutarelli, are uncertainty in the face of the near future and the consequent difficulty in planning. But the director also highlighted a positive note: the resilience of Italian companies. Miriam Sala, Head of Studies and Statistics Area of ANFIA (National Association of the Automotive Industry Supply Chain), concluded the day's work, offering an overview of the automotive industry's evolutions. The industry's data are well known, with negative indicators in terms of production, number of vehicles produced, domestic market... However, the component supply chain represented by the association showed a positive trade balance in 2024. Now we can only wait to see how Italy and Europe will react in the face of the new economic scenario. ●*



● Alessandro Carmona, Vicepresidente FEDERTEC ha presentato l'andamento del comparto del Fluid Power.
● Alessandro Carmona, FEDERTEC Vicepresident, presented the trend of the Fluid Power sector.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

AGENFORM, RITORNO ALLE ORIGINI Consegnati i diplomi agli studenti



MORETTA

Grande festa alla chiusura di "Ritorno alle Origini", l'evento promosso da AgenForm Cemi in collaborazione con Anfia, Comune di Savigliano e Volvo Italia. Sul palco, accanto a Katharina Sachs, sono intervenuti Franco Daudò di Auto Tecnica e Miriam Gangi di Anfia.

Hanno portato il loro saluto anche il sindaco di Savigliano Antonello Portera, il consigliere provinciale Davide Sannazzaro, l'assessore della Regione Piemonte Marco Gallo, il presidente di AgenForm, Tommaso Mario Abrate e il

direttore Giancarlo Arneodo.

In sala anche gli ex tutor e docenti di Katharina, che l'hanno seguita prima in AgenForm e poi durante la sua esperienza in Italdesign. Un momento intenso di emozioni e riconoscimenti, tra abbracci, ricordi e congratulazioni per il brillante percorso della loro ex allieva.

Gran finale con la consegna dei diplomi agli studenti e alle studentesse dei corsi 2024, molti dei quali hanno già intrapreso il loro percorso professionale.

e.c.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Mercato Bus

PRIMI TRE MESI IN CALO

L'Anfia comunica che nei primi tre mesi dell'anno in corso il mercato degli autobus con Ptt superiore a 3.500 kg ha totalizzato 1.460 nuove immatricolazioni (-7,3% rispetto allo stesso periodo del 2024). Nel trimestre registrano una variazione positiva gli autobus e midibus turistici (+60,1%) e gli scuolabus (+30,6%), mentre calano i minibus (-26,4%) e gli

autobus adibiti al TPL (-22,6%). Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati a gas è del 21,8% a gennaio-marzo 2025 (contro il 16% dei primi tre mesi del 2024), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano/elettrico rappresentano il 21,9% (22,1% a gennaio-marzo 2024). A livello territoriale, infine, nel primo trimestre del 2025 le immatricolazioni registrano una crescita nelle regioni del Centro (+37%) e, in misura più lieve, nel Nord-Est (+0,5%), mentre calano a doppia cifra nel Nord-Ovest (-27,4%) e nel Sud e Isole (-21,2%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Trasporti a emissioni zero sotto riflettori di Net Zero Milan

MILANO (ITALPRESS) - All'interno del nuovo Expo-Summit di Fiera Milano, spazio a un'iniziativa dedicata alle soluzioni di autotrasporto più sostenibili già presenti sul mercato, strategiche per supportare l'industria nel raggiungere l'impatto zero. Veri e propri campioni di decarbonizzazione, Volvo Trucks Italia sarà tra i protagonisti delle aree Mobility Climate Champion presenti all'interno di NetZero Milan, l'Expo-Summit organizzato da Fiera Milano sul tema della decarbonizzazione ed elettrificazione dell'industria europea, che si terrà all'Allianz MiCo dal 14 al 16 maggio, presso lo Stand A17 (Pad. Allianz MiCo North-Level +2). L'Europa delle merci viaggia su gomma. E l'Italia, dove l'autotrasporto è ancora la prima risorsa per movimentare i beni con oltre l'87% del totale delle merci trasportate, è al quarto posto in Europa per quantità di merci trasportate su strada, dopo Germania, Polonia e Spagna. In questo senso, il minore impatto sull'ambiente di questo comparto va a incidere in modo importante su quello complessivo dei tanti settori dell'industria che se ne servono quotidianamente. Per questo, l'esperienza mutuata dai costruttori di veicoli industriali può rappresentare una risorsa per l'intero sistema delle imprese e un esempio concreto di come sia possibile ridurre le emissioni puntando sul progresso tecnologico e sulla diffusione di buone prassi. I nuovi target di riduzione delle emissioni di CO2 delle nuove flotte di veicoli pesanti approvati in Europa sono sfidanti: si richiede una riduzione delle emissioni del 45% dal 2030, del 65% dal 2035 e del 90% dal 2040. In questo contesto, non poteva che essere Net Zero Milan il palcoscenico ideale per raccontare le tecnologie già esistenti che stanno gradualmente entrando nel mercato: Secondo i dati di ANFIA, infatti, solo nel primo bimestre di quest'anno l'immatricolazione degli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico è cresciuta del 30% sullo stesso periodo dell'anno scorso, anche se questo mercato rappresenta ancora una nicchia (è circa l'1% del totale delle immatricolazioni). NetZero Milan offre dunque una nuova opportunità di confronto sul contributo strategico che l'autotrasporto può fornire all'industria in tema di decarbonizzazione. "Per noi il rispetto dell'ambiente è uno dei valori cardine insieme alla sicurezza e alla qualità. - afferma Giovanni Dattoli, Amministratore delegato di Volvo Trucks Italia - Sin dagli anni '70 abbiamo ridotto di oltre il 90% le emissioni di inquinanti atmosferici prodotte dai nostri nuovi veicoli e diminuito del 40% il consumo di carburante e l'impatto sul clima, ma oggi la sfida è azzerare le emissioni di CO2 del parco circolante entro il 2050. Per questo abbiamo definito una roadmap, che racconteremo proprio a NetZero Milan. Il concetto che ci guida è pluralità tecnologica. I nostri motori diesel Euro 6 hanno dimezzato le emissioni di particolati, ridotto di quasi l'80% quelle di ossidi di azoto e sono compatibili anche con Biocarburanti come l'HVO che riducono l'impronta. I veicoli alimentati a LNG assicurano una considerevole riduzione delle emissioni, che con il bio LNG arriva al 100% e, dal 2018, siamo anche pionieri dell'elettromobilità (BEV), che rivestirà un ruolo importante in questa transizione. Stiamo inoltre testando i veicoli Fuel Cell alimentati a idrogeno e l'idrogeno per il motore endotermico, che verranno lanciati nella seconda parte di questo decennio. Come costruttori puntiamo infine alla completa sostenibilità del processo produttivo: circa un terzo dei materiali in un veicolo Volvo nuovo proviene da materiale riciclato e, al termine della vita del camion, fino al 90% potrà essere di nuovo riciclato e siamo stati i primi al mondo a produrre, in Belgio e Svezia, veicoli a emissioni zero. Una cultura della sostenibilità che si allarga a un numero sempre maggiore di nostre concessionarie e si sta espandendo rapidamente e a livello globale". Organizzata da Fiera Milano, realizzata con la main event partnership di A2A, Enel e Intesa Sanpaolo e con il Patrocinio di Parlamento Europeo, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la tre giorni di NetZero Milan si sviluppa lungo tre direttrici. Il Summit internazionale sarà il protagonista della prima giornata, il 14 maggio, e permetterà di aprire il dibattito su politiche e strategie necessarie a coniugare la decarbonizzazione con la competitività industriale. Articolato in più sessioni, vedrà la presenza di rappresentanti istituzionali, ma anche di CEO di diversi mondi industriali che hanno già concretamente avviato il percorso di decarbonizzazioni e potranno raccontare le sfide tecnologiche e finanziarie, ma anche i ritorni in termini di competitività. Le Vertical Conference si svolgeranno nei due giorni successivi, il 15 e 16 maggio, e permetteranno di fare affondi concreti, e scientificamente supportati, sulle principali tematiche intorno alle quali si gioca la grande sfida della decarbonizzazione: i settori industriali più critici, la transizione energetica e l'elettrificazione, le rinnovabili, le tecnologie emergenti, il ruolo strategico della finanza. Dodici appuntamenti realizzati con il supporto scientifico degli 8 knowledge partner di



NetZero Milan: Roland Berger, società di consulenza strategica; Politecnico di Milano, la più grande scuola di Architettura, Design e Ingegneria in Italia e tra le prime 25 università al mondo in questi settori; Fondazione Politecnico di Milano, la realtà nata per supportare il Politecnico di Milano nella promozione e nello sviluppo di progetti innovativi e di ricerca avanzata, un ponte tra università, aziende e istituzioni pubbliche TEHA Group (The European House - Ambrosetti), società di consulenza per le Alte Direzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo da oltre 60 anni; PV Magazine Group, il principale editore specializzato sul solare fotovoltaico e lo storage a livello mondiale; Green Horse Advisory, boutique di consulenza multidisciplinare dedicata esclusivamente ai settori della transizione energetica; ECCO, il think tank italiano indipendente dedicato alla transizione energetica e al cambiamento climatico con una vocazione nazionale, europea e globale e AGICI, società di ricerca e consulenza economico-strategica con una forte attenzione agli aspetti chiave della transizione ecologica ed energetica. L'area collocata a ridosso delle sale convegno, che vedrà presenti aziende come A2A, Enel, Intesa Sanpaolo 3Sun, AECOM Italia, BayWa R.E., ING Bank, Energy Dome, MAN Energy Solutions, Senec, RINA, Turboden, favorirà ulteriormente il networking B2B di alto livello e permetterà di costruire partnership con società che offrono servizi finanziari e di consulenza, fondamentali per intraprendere un percorso di decarbonizzazione, nonché il confronto sulle tecnologie più innovative. foto: ufficio stampa Volvo Trucks Italia (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ROBERTO VAVASSORI Il presidente dell'associazione: «Stiamo sollecitando anche il governo. È inutile rinviare il pagamento delle multe solo di tre anni, ai produttori serve più tempo»

Anfia: «Il piano Von der Leyen inadeguato. Troppo pochi 2 miliardi per l'innovazione»

IL COLLOQUIO

«Il presidente Elkann e l'ad de Meo hanno ragione, o creiamo l'Europa dell'auto o perdiamo un intero settore industriale fondamentale». Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia e componente del cda di Brembo, risponde dalla Germania, dove oggi inaugura un nuovo stabilimento per la produzione di dischi in carbonio ceramico fatto dalla joint venture tra l'azienda italiana e il gruppo tedesco Sgl: «Non vogliamo diventare una cattedrale nel deserto», dice preoccupato.

Commentando l'appello di Elkann e de Meo, Vavassori sottolinea che «la necessità di un piano pluriennale europeo per rinnovare il parco circolante è quanto l'Anfia sostiene da tempo». A questo proposito «stiamo sollecitando il governo». La situazione «è grave e seria» e «non è una questione di corporativismo». «Sono appena tornato da una visita in Cina e



Alla guida Roberto Vavassori è il presidente dell'Anfia, l'associazione che raggruppa i produttori di componenti per l'auto

sono davvero convinto che non ci sono più alternative: o facciamo qualcosa tutti insieme per ribaltare la situazione o soccombiamo». Quindi il manager dell'automotive si rivolge all'Europa: «Dobbiamo fare in modo che Commissione, Parlamento e Consiglio si impegnino davvero, è questo l'anno decisivo. Non abbiamo bisogno di proclami ma di azioni concrete e sinergiche». E il piano automotive partorito da Ursula von der Leyen «è inagua-

to, non è una risposta seria e credibile ai bisogni della nostra industria».

Per l'Anfia costruire una via europea all'elettrificazione significa «investire in ricerca e sviluppo e non è compatibile con la cifra risibile stanziata di due miliardi, che è meno di quanto serve per una singola Gigafactory». Un fattore chiave è il tempo «che gioca contro di noi perché la Cina è una forza schiacciante che abbiamo contribuito a formare ma ora

ci si può rivoltare contro». Ma per i componentisti la complessità è ancora maggiore perché quello asiatico è un mercato imprescindibile. «I competitor cinesi sono anche nostri clienti, visto che la produzione di vetture quest'anno può raggiungere i 30 milioni. E questa è una difficoltà nella difficoltà». Vavassori sottolinea, quindi, che l'Ue dovrebbe mettere in pratica i punti sottolineati dal rapporto Draghi: investire di più in automazione e avere costi dell'energia competitivi. «Sull'energia, non è certo il decreto Bollette che potrà incidere» ma è proprio l'Ue che deve «togliersi le camicie di forza che si mette da sola» come i limiti sui biocarburanti o «i dazi al sei% sull'alluminio visto che ormai non ci sono più produttori europei».

Sulle multe per i produttori che non raggiungono le quote di elettrico conclude: «Il meccanismo dei tre anni è un palliativo, rischiamo solo di spostare in là le sanzioni. Servono almeno quattro anni». CLA. LUI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Bosch, un "Tour d'Europe" per i carburanti rinnovabili: «Non c'è solo l'elettrico»

di Piero Bianco

condividi l'articolo



Non c'è soltanto la strada dell'elettrico puro per sostenere la transizione verso il traguardo delle emissioni zero. E anche nel 2035, data fissata dall'Unione Europea per lo stop alla vendita di veicoli con motore termico, potrà esserci ancora spazio per alimentazioni a combustione interna grazie ai carburanti rinnovabili, in attesa della auspicata neutralità climatica fissata per il 2050. La soluzione alternativa esiste, ed è già disponibile. E' questa la missione divulgativa del "Tour d'Europe" avviato da Bosch e dai suoi partners con lo scopo di dimostrare alla Commissione Europea che la tecnologia dei carburanti rinnovabili deve essere adeguatamente considerata e sostenuta perché garantisce una consistente riduzione delle emissioni dovute al traffico stradale.

ECOLOGIA



STOP CIRCOLAZIONE
Smog: a Roma il 23 marzo la quinta domenica ecologica. Ecco tutte le limitazioni e le deroghe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Attraverso la piattaforma Digital Fuel Twin, Bosch offre una tecnologia basata su cloud per tracciare e certificare l'impronta di carbonio dei carburanti, supportando le aziende nel certificarne la sostenibilità. L'intera catena del valore dell'industria europea automotive intende così riportare i carburanti rinnovabili sulla roadmap dell'Ue.

Il **"Tour d'Europe"**, che ha fatto tappa a Torino ed è stato presentato presso la sede piemontese della Bosch, ha iniziato un viaggio di tre mesi attraverso vari Paesi proprio per promuovere la decarbonizzazione tramite carburanti rinnovabili, sensibilizzare sulla loro accessibilità e sottolineare il loro ruolo nella ricerca della neutralità climatica. Il tour mostra come i carburanti rinnovabili siano una soluzione flessibile e già disponibile per ridurre le emissioni, affiancando elettrificazione e idrogeno.

Auto e camion alimentati a carburanti rinnovabili faranno tappa in numerose capitali europee (comprese Berlino e Parigi) dove sono previsti eventi e convention con stakeholder locali. Tutti i veicoli (4 vetture con motore diesel, 5 a benzina e 3 veicoli pesanti con alimentazioni diesel/Gpl) utilizzano il software Digital Fuel Twin di Bosch per certificare l'uso di carburanti rinnovabili e la riduzione di CO₂.

Il tour partito da Madrid si concluderà il 24 giugno a Bruxelles con la presentazione di un rapporto sul potenziale climatico dei carburanti rinnovabili e sull'efficacia della loro certificazione. Il progetto riunisce sotto la guida di Bosch aziende, associazioni e istituzioni di tutta la supply chain dei settori automotive e carburanti, tra cui Bmw, Hyundai, Daimler Truck, Iveco, Enilive, Eurogas, FuelsEurope e altri. «Il Tour d'Europe sta dimostrando ai cittadini e ai responsabili politici di tutta l'Ue che i biocarburanti rinnovabili rappresentano un approccio flessibile e tecnologicamente aperto alla decarbonizzazione del trasporto stradale – ha spiegato Francesco Monteamaro, vicepresidente Sales di Bosch -. Essendo una soluzione già disponibile per i veicoli esistenti, i carburanti rinnovabili stanno già producendo risultati misurabili in termini di riduzione delle emissioni di gas serra. Non bisogna considerare soltanto l'emissione di CO₂ allo scarico, bensì l'intero ciclo vita dei carburanti. Il carbonio rilasciato durante la combustione è compensato da quello precedentemente assorbito dall'atmosfera».



LA RICERCA

Con diffusione mobilità elettrica in Ue nel 2025 meno 20 milioni di tonnellate di CO₂





Raffaella Lucarno, di Enilive, ha ricordato che fin dal 2000 sono disponibili carburanti green di origine vegetale poi sostituiti da altri che derivano anche dagli scarti destinati alle discariche. «Il nostro HVO è un biodiesel che garantisce emissioni di CO2 inferiori dal 60 al 90% e si può utilizzare su tutti i veicoli che abbiano meno di 10 anni a un costo di poco superiore a quello del diesel tradizionale. Lo distribuiscono già 1.300 stazioni di servizio in Italia e lo vendiamo anche all'estero, per esempio in California o a New York».

Il responsabile propulsori alternativi di Iveco, Giandomenico Fioretti, ha spiegato che «nella transizione all'insegna della sostenibilità dei veicoli pesanti un ruolo essenziale avranno proprio i carburanti bio, diesel e metano». E il direttore generale di Anfia, Gianmarco Giorda, ha ribadito che l'associazione sosterrà la crociata «per ottenere regolamenti comunitari in linea con le esigenze di mercato: non si possono obbligare i compratori a scegliere soluzioni non gradite».

condividi l'articolo



martedì 6 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 19:06 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Bosch, un "Tour d'Europe" per i carburanti rinnovabili: «Non c'è solo l'elettrico»



Vigna: «Consegne della Ferrari elettrica inizieranno nell'ottobre 2026. Prima mondiale nella primavera del prossimo anno»



Tesla perde ancora terreno in Germania, vendite -46% ad aprile. Immatricolate solo 885 auto

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Bosch, un "Tour d'Europe" per i carburanti rinnovabili: «Non c'è solo l'elettrico»

di Piero Bianco

condividi l'articolo



Non c'è soltanto la strada dell'elettrico puro per sostenere la transizione verso il traguardo delle emissioni zero. E anche nel 2035, data fissata dall'Unione Europea per lo stop alla vendita di veicoli con motore termico, potrà esserci ancora spazio per alimentazioni a combustione interna grazie ai carburanti rinnovabili, in attesa della auspicata neutralità climatica fissata per il 2050. La soluzione alternativa esiste, ed è già disponibile. E' questa la missione divulgativa del "Tour d'Europe" avviato da Bosch e dai suoi partners con lo scopo di dimostrare alla Commissione Europea che la tecnologia dei carburanti rinnovabili deve essere adeguatamente considerata e sostenuta perché garantisce una consistente riduzione delle emissioni dovute al traffico stradale.

ECOLOGIA



STOP CIRCOLAZIONE
Smog: a Roma il 23 marzo la quinta domenica ecologica. Ecco tutte le limitazioni e le deroghe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Attraverso la piattaforma Digital Fuel Twin, Bosch offre una tecnologia basata su cloud per tracciare e certificare l'impronta di carbonio dei carburanti, supportando le aziende nel certificarne la sostenibilità. L'intera catena del valore dell'industria europea automotive intende così riportare i carburanti rinnovabili sulla roadmap dell'Ue.

Il **"Tour d'Europe"**, che ha fatto tappa a Torino ed è stato presentato presso la sede piemontese della Bosch, ha iniziato un viaggio di tre mesi attraverso vari Paesi proprio per promuovere la decarbonizzazione tramite carburanti rinnovabili, sensibilizzare sulla loro accessibilità e sottolineare il loro ruolo nella ricerca della neutralità climatica. Il tour mostra come i carburanti rinnovabili siano una soluzione flessibile e già disponibile per ridurre le emissioni, affiancando elettrificazione e idrogeno.

Auto e camion alimentati a carburanti rinnovabili faranno tappa in numerose capitali europee (comprese Berlino e Parigi) dove sono previsti eventi e convention con stakeholder locali. Tutti i veicoli (4 vetture con motore diesel, 5 a benzina e 3 veicoli pesanti con alimentazioni diesel/Gpl) utilizzano il software Digital Fuel Twin di Bosch per certificare l'uso di carburanti rinnovabili e la riduzione di CO2.

Il tour partito da Madrid si concluderà il 24 giugno a Bruxelles con la presentazione di un rapporto sul potenziale climatico dei carburanti rinnovabili e sull'efficacia della loro certificazione. Il progetto riunisce sotto la guida di Bosch aziende, associazioni e istituzioni di tutta la supply chain dei settori automotive e carburanti, tra cui Bmw, Hyundai, Daimler Truck, Iveco, Enilive, Eurogas, FuelsEurope e altri. «Il Tour d'Europe sta dimostrando ai cittadini e ai responsabili politici di tutta l'Ue che i biocarburanti rinnovabili rappresentano un approccio flessibile e tecnologicamente aperto alla decarbonizzazione del trasporto stradale – ha spiegato Francesco Monteamaro, vicepresidente Sales di Bosch -. Essendo una soluzione già disponibile per i veicoli esistenti, i carburanti rinnovabili stanno già producendo risultati misurabili in termini di riduzione delle emissioni di gas serra. Non bisogna considerare soltanto l'emissione di CO2 allo scarico, bensì l'intero ciclo vita dei carburanti. Il carbonio rilasciato durante la combustione è compensato da quello precedentemente assorbito dall'atmosfera».



LA RICERCA

Con diffusione mobilità elettrica in Ue nel 2025 meno 20 milioni di tonnellate di CO2





Raffaella Lucarno, di Enilive, ha ricordato che fin dal 2000 sono disponibili carburanti green di origine vegetale poi sostituiti da altri che derivano anche dagli scarti destinati alle discariche. «Il nostro HVO è un biodiesel che garantisce emissioni di CO2 inferiori dal 60 al 90% e si può utilizzare su tutti i veicoli che abbiano meno di 10 anni a un costo di poco superiore a quello del diesel tradizionale. Lo distribuiscono già 1.300 stazioni di servizio in Italia e lo vendiamo anche all'estero, per esempio in California o a New York».

Il responsabile propulsori alternativi di Iveco, Giandomenico Fioretti, ha spiegato che «nella transizione all'insegna della sostenibilità dei veicoli pesanti un ruolo essenziale avranno proprio i carburanti bio, diesel e metano». E il direttore generale di Anfia, Gianmarco Giorda, ha ribadito che l'associazione sosterrà la crociata «per ottenere regolamenti comunitari in linea con le esigenze di mercato: non si possono obbligare i compratori a scegliere soluzioni non gradite».

condividi l'articolo



martedì 6 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 19:06 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Bosch, un "Tour d'Europe" per i carburanti rinnovabili: «Non c'è solo l'elettrico»



Vigna: «Consegne della Ferrari elettrica inizieranno nell'ottobre 2026. Prima mondiale nella primavera del prossimo anno»



Tesla perde ancora terreno in Germania, vendite -46% ad aprile. Immatricolate solo 885 auto

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Bosch, un "Tour d'Europe" per i carburanti rinnovabili: «Non c'è solo l'elettrico»

di Piero Bianco

condividi l'articolo



Non c'è soltanto la strada dell'elettrico puro per sostenere la transizione verso il traguardo delle emissioni zero. E anche nel 2035, data fissata dall'Unione Europea per lo stop alla vendita di veicoli con motore termico, potrà esserci ancora spazio per alimentazioni a combustione interna grazie ai carburanti rinnovabili, in attesa della auspicata neutralità climatica fissata per il 2050. La soluzione alternativa esiste, ed è già disponibile. E' questa la missione divulgativa del "Tour d'Europe" avviato da Bosch e dai suoi partners con lo scopo di dimostrare alla Commissione Europea che la tecnologia dei carburanti rinnovabili deve essere adeguatamente considerata e sostenuta perché garantisce una consistente riduzione delle emissioni dovute al traffico stradale.

ECOLOGIA



STOP CIRCOLAZIONE
Smog: a Roma il 23 marzo la quinta domenica ecologica. Ecco tutte le limitazioni e le deroghe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Attraverso la piattaforma Digital Fuel Twin, Bosch offre una tecnologia basata su cloud per tracciare e certificare l'impronta di carbonio dei carburanti, supportando le aziende nel certificarne la sostenibilità. L'intera catena del valore dell'industria europea automotive intende così riportare i carburanti rinnovabili sulla roadmap dell'Ue.

Il **"Tour d'Europe"**, che ha fatto tappa a Torino ed è stato presentato presso la sede piemontese della Bosch, ha iniziato un viaggio di tre mesi attraverso vari Paesi proprio per promuovere la decarbonizzazione tramite carburanti rinnovabili, sensibilizzare sulla loro accessibilità e sottolineare il loro ruolo nella ricerca della neutralità climatica. Il tour mostra come i carburanti rinnovabili siano una soluzione flessibile e già disponibile per ridurre le emissioni, affiancando elettrificazione e idrogeno.

Auto e camion alimentati a carburanti rinnovabili faranno tappa in numerose capitali europee (comprese Berlino e Parigi) dove sono previsti eventi e convention con stakeholder locali. Tutti i veicoli (4 vetture con motore diesel, 5 a benzina e 3 veicoli pesanti con alimentazioni diesel/Gpl) utilizzano il software Digital Fuel Twin di Bosch per certificare l'uso di carburanti rinnovabili e la riduzione di CO2.

Il **tour partito da Madrid** si concluderà il 24 giugno a Bruxelles con la presentazione di un rapporto sul potenziale climatico dei carburanti rinnovabili e sull'efficacia della loro certificazione. Il progetto riunisce sotto la guida di Bosch aziende, associazioni e istituzioni di tutta la supply chain dei settori automotive e carburanti, tra cui Bmw, Hyundai, Daimler Truck, Iveco, Enilive, Eurogas, FuelsEurope e altri. «Il Tour d'Europe sta dimostrando ai cittadini e ai responsabili politici di tutta l'Ue che i biocarburanti rinnovabili rappresentano un approccio flessibile e tecnologicamente aperto alla decarbonizzazione del trasporto stradale – ha spiegato Francesco Monteamaro, vicepresidente Sales di Bosch -. Essendo una soluzione già disponibile per i veicoli esistenti, i carburanti rinnovabili stanno già producendo risultati misurabili in termini di riduzione delle emissioni di gas serra. Non bisogna considerare soltanto l'emissione di CO2 allo scarico, bensì l'intero ciclo vita dei carburanti. Il carbonio rilasciato durante la combustione è compensato da quello precedentemente assorbito dall'atmosfera».



LA RICERCA
Con diffusione mobilità elettrica in Ue nel 2025 meno 20 milioni di tonnellate di CO2

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Raffaella Lucarno, di Enilive, ha ricordato che fin dal 2000 sono disponibili carburanti green di origine vegetale poi sostituiti da altri che derivano anche dagli scarti destinati alle discariche. «Il nostro HVO è un biodiesel che garantisce emissioni di CO2 inferiori dal 60 al 90% e si può utilizzare su tutti i veicoli che abbiano meno di 10 anni a un costo di poco superiore a quello del diesel tradizionale. Lo distribuiscono già 1.300 stazioni di servizio in Italia e lo vendiamo anche all'estero, per esempio in California o a New York».

Il responsabile propulsori alternativi di Iveco, Giandomenico Fioretti, ha spiegato che «nella transizione all'insegna della sostenibilità dei veicoli pesanti un ruolo essenziale avranno proprio i carburanti bio, diesel e metano». E il direttore generale di Anfia, Gianmarco Giorda, ha ribadito che l'associazione sosterrà la crociata «per ottenere regolamenti comunitari in linea con le esigenze di mercato: non si possono obbligare i compratori a scegliere soluzioni non gradite».

condividi l'articolo



martedì 6 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 19:06 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Bosch, un "Tour d'Europe" per i carburanti rinnovabili: «Non c'è solo l'elettrico»



Vigna: «Consegne della Ferrari elettrica inizieranno nell'ottobre 2026. Prima mondiale nella primavera del prossimo anno»



Tesla perde ancora terreno in Germania, vendite -46% ad aprile. Immatricolate solo 885 auto

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Trasporti a emissioni zero sotto riflettori di Net Zero Milan

All'interno del nuovo Expo-Summit di Fiera Milano, spazio a un'iniziativa dedicata alle soluzioni di autotrasporto più sostenibili già presenti sul mercato MILANO (ITALPRESS) - All'interno del nuovo Expo-Summit di Fiera Milano, spazio a un'iniziativa dedicata alle soluzioni di autotrasporto più sostenibili già presenti sul mercato, strategiche per supportare l'industria nel raggiungere l'impatto zero. Veri e propri campioni di decarbonizzazione, Volvo Trucks Italia sarà tra i protagonisti delle aree Mobility Climate Champion presenti all'interno di NetZero Milan, l'Expo-Summit organizzato da Fiera Milano sul tema della decarbonizzazione ed elettrificazione dell'industria europea, che si terrà all'Allianz MiCo dal 14 al 16 maggio, presso lo Stand A17 (Pad. Allianz MiCo North- Level +2). L'Europa delle merci viaggia su gomma. E l'Italia, dove l'autotrasporto è ancora la prima risorsa per movimentare i beni con oltre l'87% del totale delle merci trasportate, è al quarto posto in Europa per quantità di merci trasportate su strada, dopo Germania, Polonia e Spagna. In questo senso, il minore impatto sull'ambiente di questo comparto va a incidere in modo importante su quello complessivo dei tanti settori dell'industria che se ne servono quotidianamente. Per questo, l'esperienza mutuata dai costruttori di veicoli industriali può rappresentare una risorsa per l'intero sistema delle imprese e un esempio concreto di come sia possibile ridurre le emissioni puntando sul progresso tecnologico e sulla diffusione di buone prassi. I nuovi target di riduzione delle emissioni di CO2 delle nuove flotte di veicoli pesanti approvati in Europa sono sfidanti: si richiede una riduzione delle emissioni del 45% dal 2030, del 65% dal 2035 e del 90% dal 2040. In questo contesto, non poteva che essere Net Zero Milan il palcoscenico ideale per raccontare le tecnologie già esistenti che stanno gradualmente entrando nel mercato: Secondo i dati di ANFIA, infatti, solo nel primo bimestre di quest'anno l'immatricolazione degli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico è cresciuta del 30% sullo stesso periodo dell'anno scorso, anche se questo mercato rappresenta ancora una nicchia (è circa l'1% del totale delle immatricolazioni). NetZero Milan offre dunque una nuova opportunità di confronto sul contributo strategico che l'autotrasporto può fornire all'industria in tema di decarbonizzazione. "Per noi il rispetto dell'ambiente è uno dei valori cardine insieme alla sicurezza e alla qualità. - afferma Giovanni Dattoli, Amministratore delegato di Volvo Trucks Italia - Sin dagli anni '70 abbiamo ridotto di oltre il 90% le emissioni di inquinanti atmosferici prodotte dai nostri nuovi veicoli e diminuito del 40% il consumo di carburante e l'impatto sul clima, ma oggi la sfida è azzerare le emissioni di CO2 del parco circolante entro il 2050. Per questo abbiamo definito una roadmap, che racconteremo proprio a NetZero Milan. Il concetto che ci guida è pluralità tecnologica. I nostri motori diesel Euro 6 hanno dimezzato le emissioni di particolati, ridotto di quasi l'80% quelle di ossidi di azoto e sono compatibili anche con Biocarburanti come l'HVO che riducono l'impronta. I veicoli alimentati a LNG assicurano una considerevole riduzione delle emissioni, che con il bio LNG arriva al 100% e, dal 2018, siamo anche pionieri dell'elettromobilità (BEV), che rivestirà un ruolo importante in questa transizione. Stiamo inoltre testando i veicoli Fuel Cell alimentati a idrogeno e l'idrogeno per il motore endotermico, che verranno lanciati nella seconda parte di questo decennio. Come costruttori puntiamo infine alla completa sostenibilità del processo produttivo: circa un terzo dei materiali in un veicolo Volvo nuovo proviene da materiale riciclato e, al termine della vita del camion, fino al 90% potrà essere di nuovo riciclato e siamo stati i primi al mondo a produrre, in Belgio e Svezia, veicoli a emissioni zero. Una cultura della sostenibilità che si allarga a un numero sempre maggiore di nostre concessionarie e si sta espandendo rapidamente e a livello globale". Organizzata da Fiera Milano, realizzata con la main event partnership di A2A, Enel e Intesa Sanpaolo e con il Patrocinio di Parlamento Europeo, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la tre giorni di NetZero Milan si sviluppa lungo tre direttrici. Il Summit internazionale sarà il protagonista della prima giornata, il 14 maggio, e permetterà di aprire il dibattito su politiche e strategie necessarie a coniugare la decarbonizzazione con la competitività industriale. Articolato in più sessioni, vedrà la presenza di rappresentanti istituzionali, ma anche di CEO di diversi mondi industriali che hanno già concretamente avviato il percorso di decarbonizzazioni e potranno raccontare le sfide tecnologiche e finanziarie, ma anche i ritorni in termini di competitività. Le Vertical Conference si svolgeranno nei due giorni successivi, il 15 e 16 maggio, e permetteranno di fare affondi concreti, e scientificamente supportati, sulle principali tematiche intorno alle quali si gioca la grande sfida della decarbonizzazione: i settori industriali più critici, la transizione energetica e l'elettrificazione, le rinnovabili, le tecnologie emergenti, il ruolo



strategico della finanza. Dodici appuntamenti realizzati con il supporto scientifico degli 8 knowledge partner di NetZero Milan: Roland Berger, società di consulenza strategica; Politecnico di Milano, la più grande scuola di Architettura, Design e Ingegneria in Italia e tra le prime 25 università al mondo in questi settori; Fondazione Politecnico di Milano, la realtà nata per supportare il Politecnico di Milano nella promozione e nello sviluppo di progetti innovativi e di ricerca avanzata, un ponte tra università, aziende e istituzioni pubbliche TEHA Group (The European House - Ambrosetti), società di consulenza per le Alte Direzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo da oltre 60 anni; PV Magazine Group, il principale editore specializzato sul solare fotovoltaico e lo storage a livello mondiale; Green Horse Advisory, boutique di consulenza multidisciplinare dedicata esclusivamente ai settori della transizione energetica; ECCO, il think tank italiano indipendente dedicato alla transizione energetica e al cambiamento climatico con una vocazione nazionale, europea e globale e AGICI, società di ricerca e consulenza economico-strategica con una forte attenzione agli aspetti chiave della transizione ecologica ed energetica. L'area collocata a ridosso delle sale convegno, che vedrà presenti aziende come A2A, Enel, Intesa Sanpaolo 3Sun, AECOM Italia, BayWa R.E., ING Bank, Energy Dome, MAN Energy Solutions, Senec, RINA, Turboden, favorirà ulteriormente il networking B2B di alto livello e permetterà di costruire partnership con società che offrono servizi finanziari e di consulenza, fondamentali per intraprendere un percorso di decarbonizzazione, nonché il confronto sulle tecnologie più innovative.

- foto: ufficio stampa Volvo Trucks Italia - (ITALPRESS).

F★RTUNE
TIRES

MENU

PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici

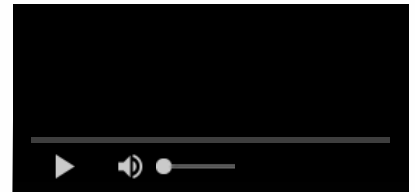


TRUCK by
PNEUSNEWS



NOTIZIE PRODOTTI

6 Maggio 2025 di Ludovico Bencini



Mobility Climate Champion: trasporti a emissioni zero sotto i riflettori di NetZero Milan



IL VIAGGIO HA INIZIO
Scopri di più



Veri e propri campioni di decarbonizzazione, i costruttori di veicoli industriali Mercedes-Benz Trucks e Volvo Trucks saranno i protagonisti delle aree Mobility Climate Champion presenti all'interno di NetZero Milan, l'Expo-Summit organizzato da Fiera Milano sul tema della decarbonizzazione ed elettrificazione dell'industria europea, che si terrà all'Allianz MiCo dal 14 al 16 maggio prossimi.

L'Europa delle merci viaggia su gomma. E l'Italia, dove l'autotrasporto è ancora la prima risorsa per movimentare i beni con oltre l'87% del totale delle merci trasportate, è al quarto posto in Europa per quantità di merci trasportate su strada, dopo Germania, Polonia e Spagna. In questo senso, il minore impatto sull'ambiente di questo comparto va a incidere in modo importante su

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

quello complessivo dei tanti settori dell'industria che se ne servono quotidianamente. Per questo, **l'esperienza mutuata dai costruttori di veicoli industriali può rappresentare una risorsa per l'intero sistema delle imprese** e un esempio concreto di come **sia possibile ridurre le emissioni puntando sul progresso tecnologico e sulla diffusione di buone prassi.**

I nuovi target di riduzione delle emissioni di CO2 delle nuove flotte di veicoli pesanti approvati in Europa sono sfidanti: si richiede **una riduzione delle emissioni del 45% dal 2030, del 65% dal 2035 e del 90% dal 2040.** In questo contesto, non poteva che essere **NetZero Milan il palcoscenico ideale per raccontare le tecnologie già esistenti che stanno gradualmente entrando nel mercato.** Secondo i dati di **ANFIA**, infatti, solo nel primo bimestre di quest'anno l'immatricolazione degli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico è cresciuta del 30% sullo stesso periodo dell'anno scorso, anche se questo mercato rappresenta ancora una nicchia (è circa l'1% del totale delle immatricolazioni). NetZero Milan offrirà dunque una nuova opportunità di confronto sul contributo strategico che l'autotrasporto può fornire all'industria in tema di decarbonizzazione.

*"La partecipazione a NetZero Milan rappresenta una interessante opportunità per ribadire il nostro ruolo di leader nella transizione verso la mobilità a zero emissioni. – spiega **Maurizio Pompei**, CEO di Daimler Truck Italia – Abbiamo infatti a cuore il tema delle emissioni inquinanti e siamo stati da sempre pionieri nell'adozione di soluzioni innovative all'avanguardia. Si è partiti dalla consapevolezza che l'obiettivo di avere un parco mezzi con minori impatti ambientali è raggiungibile solo puntando su un'offerta combinata di prodotti che rispecchi lo stato dell'arte di diverse tecnologie. Dai motori diesel di ultima generazione altamente efficienti (compatibili dal 2016) con il biocarburante di origine rinnovabile (HVO), all'introduzione di nuove cabine estremamente aerodinamiche, a veicoli 100% elettrici ed a Fuel Cell alimentati ad idrogeno liquido destinati a svolgere un ruolo fondamentale per il futuro della mobilità. NetZero Milan offre un palcoscenico ideale per presentare il nostro impegno concreto nel promuovere soluzioni innovative sempre più green. Per questo, abbiamo deciso di esporre il nuovo Mercedes-Benz eActros 600, il primo truck 100% elettrico per il trasporto sul lungo raggio con un'autonomia di oltre 500 km con una sola ricarica, riconosciuto e premiato come International Truck of The Year 2025 per il suo concept tecnologico innovativo: un risultato tangibile di una visione a lungo termine, che pone la sostenibilità al centro della mission del nostro Gruppo. Non ci concentriamo però solo sullo sviluppo di veicoli green ma ci poniamo anche la priorità di implementare sistemi produttivi sostenibili. Il Gruppo Daimler Truck mira, infatti, a raggiungere una produzione a zero emissioni di CO₂ in tutti gli stabilimenti e i segmenti del mondo entro il 2039. I siti produttivi europei, compreso quello di Woerth sono già a bilancio neutro di CO₂ dal 2022, tra l'altro grazie all'acquisto di elettricità verde da fonte solare, eolica e idroelettrica".*

*"Per noi il rispetto dell'ambiente è uno dei valori cardine insieme alla sicurezza e alla qualità. – afferma **Giovanni Dattoli**, Amministratore Delegato di **Volvo Trucks Italia**– Sin dagli anni '70 abbiamo ridotto di oltre il 90% le emissioni di inquinanti atmosferici prodotte dai nostri nuovi veicoli e diminuito del 40% il consumo di carburante e l'impatto sul clima, ma oggi la sfida è azzerare le emissioni di CO₂ del parco circolante entro il 2050. Per questo abbiamo definito una roadmap, che racconteremo proprio a NetZero Milan. Il concetto che ci guida è 'pluralità tecnologica'. I nostri motori diesel Euro 6 hanno dimezzato le emissioni di particolati, ridotto di quasi l'80% quelle di ossidi di azoto e sono compatibili anche con Biocarburanti come l'HVO che riducono l'impronta. I veicoli alimentati a LNG assicurano una considerevole riduzione delle emissioni, che con il bio LNG arriva al 100% e, dal 2018, siamo anche pionieri dell'elettromobilità (BEV), che rivestirà un ruolo importante in questa transizione. Stiamo inoltre testando i veicoli Fuel Cell alimentati a idrogeno e l'idrogeno per il motore endotermico, che verranno lanciati nella seconda parte di questo decennio. Come costruttori puntiamo infine alla completa sostenibilità del processo produttivo: circa un terzo dei materiali in un veicolo Volvo nuovo proviene da materiale riciclato e, al termine della vita del camion, fino al 90% potrà essere di nuovo riciclato e siamo stati i primi al mondo a produrre, in Belgio e Svezia, veicoli a emissioni zero. Una cultura della sostenibilità che si allarga a un numero sempre maggiore di nostre concessionarie e si sta espandendo rapidamente e a livello globale".*

LA PROPOSTA DI NETZERO MILAN

Organizzata da Fiera Milano, realizzata con la main event partnership di **A2A, Enel e Intesa Sanpaolo** e con il Patrocinio di **Parlamento Europeo, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, la tre giorni di NetZero Milan si sviluppa lungo tre direttrici.

Il Summit internazionale sarà il protagonista della prima giornata, il 14 maggio, e permetterà di aprire il dibattito su politiche e strategie necessarie a coniugare la decarbonizzazione con la competitività industriale. Articolato in più sessioni, vedrà la presenza di rappresentanti istituzionali, ma anche di CEO di diversi mondi industriali che hanno già concretamente avviato il percorso di decarbonizzazioni e potranno raccontare le sfide tecnologiche e finanziarie, ma anche i ritorni in termini di competitività.

Le **Vertical Conference** si svolgeranno nei due giorni successivi, il 15 e 16 maggio, e permetteranno di fare affondi concreti, e scientificamente supportati, sulle principali tematiche intorno alle quali si gioca la grande sfida della decarbonizzazione: i settori industriali più critici, la transizione energetica e l'elettrificazione, le rinnovabili, le tecnologie emergenti, il ruolo strategico della finanza. **Dodici appuntamenti** realizzati con il supporto scientifico degli 8 **knowledge partner** di NetZero Milan: **Roland Berger**, società di consulenza strategica; **Politecnico di Milano**, la più grande scuola di Architettura, Design e Ingegneria in Italia e tra le prime 25 università al mondo in questi settori; **Fondazione Politecnico di Milano**, la realtà nata per supportare il Politecnico di Milano nella promozione e nello sviluppo di progetti innovativi e di ricerca avanzata, un ponte tra università, aziende e istituzioni pubbliche **TEHA Group** (The European House – Ambrosetti), società di consulenza per le Alte Direzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo da oltre 60 anni; **PV Magazine Group**, il principale editore specializzato sul solare fotovoltaico e lo storage a livello mondiale; **Green Horse Advisory**, boutique di consulenza multidisciplinare dedicata esclusivamente ai settori della transizione energetica; **ECCO**, il think tank italiano indipendente dedicato alla transizione energetica e al cambiamento climatico con una vocazione nazionale, europea e globale e **AGICI**, società di ricerca e consulenza economico-strategica con una forte attenzione agli aspetti chiave della transizione ecologica ed energetica.

L'area collocata a ridosso delle sale convegno, che vedrà presenti aziende come **A2A, Enel, Intesa Sanpaolo, 3Sun, AECOM Italia, BayWa R.E., ING Bank, Energy Dome, MAN Energy Solutions, Senec, RINA, Turboden**, favorirà ulteriormente il networking B2B di alto livello e permetterà di costruire partnership con società che offrono servizi finanziari e di consulenza, fondamentali per intraprendere un percorso di decarbonizzazione, nonché il confronto sulle tecnologie più innovative.

Il programma completo degli appuntamenti e la biglietteria sono disponibili online sul sito www.netzeromilan.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altri articoli che potrebbero interessarti



THE WATCHER POST



WALKING IN THE BUBBLE

Mattarella al Coni, la Svizzera da Fontana, Bazoli e Fava a Piacenza, Gualtieri e Monte Mario, Macfrut

06 Maggio 2025

Di Gianfranco Ferroni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



A Roma, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella visita al centro di preparazione olimpica del Coni "Giulio Onesti".

A Montecitorio, il presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana incontra il presidente del Consiglio degli Stati della Confederazione Svizzera Andrea Caroni.

A Piacenza, nell'Università Cattolica Sacro Cuore, "Sperare l'insperabile", con il presidente emerito di Intesa Sanpaolo Giovanni Bazoli, la presidente di Odcec Milano Marcella Caradonna, il direttore dell'Agenzia delle Entrate Vincenzo Carbone e il presidente dell'Inps Gabriele Fava. «Ci siamo ispirati all'esortazione di Eraclito che scriveva: Se non speri l'insperato, non lo troverai, poiché è inaccessibile e impraticabile, per dare il titolo all'evento che, come facoltà, organizziamo per celebrare il lascito morale di Papa Francesco» spiega il preside di Economia e Giurisprudenza Marco Allena, che prosegue: «Il Papa ha definito la Speranza come virtù "umile" ma "potente", che non è un'aspettativa passiva, ma piuttosto una forza che ci spinge a impegnarci attivamente per costruire un futuro migliore. Ebbene, questo è l'invito che facciamo ai nostri studenti ogni giorno: osare, credere di poter agire per un futuro migliore, porsi obiettivi alti».

A Roma, nel Campus Luiss, presentazione dello studio, "Fiat/Stellantis e l'Italia. un bilancio di 20 anni di attività industriale". A seguire, tavola rotonda sulla politica industriale nel nuovo contesto globale. Saluti istituzionali di Paolo Boccardelli, rettore dell'Università Luiss Guido Carli. Presentazione del rapporto a cura di Fabiano Schivardi, dibattito con Federico Fubini vicedirettore ad personam del Corriere della Sera, Francesco Giavazzi professore emerito dell'Università Bocconi, Gianmarco Giorda direttore generale [Anfia](#).

A Roma, nella sede della Regione Lazio, il sindaco Roberto Gualtieri interviene alla conferenza stampa "La nuova città giudiziaria e la porta del parco di Monte Mario" per la presentazione del decreto regionale riguardante l'ampliamento della Città giudiziaria di Piazzale Clodio, il ripristino della "Porta" del Parco di Monte Mario e il riassetto della vegetazione della collina di Monte Mario colpita dall'incendio di luglio 2024. Nel pomeriggio, Gualtieri, in qualità di commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 firma, con il magnifico rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata Nathan Levialedi Ghiron e la presidente del Cnr Maria Chiara Carrozza, della convenzione per la messa a disposizione dell'area dell'Università degli Studi di Tor Vergata per il Giubileo dei Giovani.

Un volume dedicato alla Basilica Papale di Santa Maria Maggiore: Scripta Maneant editore ha pubblicato un libro d'arte proprio per valorizzare la chiesa amata da Papa Francesco. In tempi non sospetti Scripta Maneant, con l'editore Giorgio Armaroli e il direttore editoriale Federico Ferrari, convennero con il cardinale Rolandas Makrickas, Arciprete Coadiutore della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, che il luogo, tra i più emozionanti al mondo per bellezze storico-artistiche

la valenza spirituale, necessitasse di un volume interamente realizzato con immagini fotografiche scattate in gigapixel, che portasse il fruitore a contatto ravvicinato con i luoghi più emozionanti del tempo; dai mosaici dell'Arco trionfale al Presepe di Arnolfo di Cambio, dalla bellezza della Cappella di Sisto V sino alla Cappella Paolina dove tra le decine di opere e capolavori si ammirano il tabernacolo-reliquiario e l'icona della Salus Populi Romani con il dettaglio dell'altare con la rosa d'oro, regalata alla Salus Populi Romani da Papa Francesco l'8 dicembre 2023. L'impianto fotografico del volume, disponibile ora, è supportato da autorevoli interventi testuali di autori scelti dal Capitolo di Santa Maria Maggiore e comprende altresì il ricco corpus delle opere conservate nel Polo Museale Liberiano. Il volume di Scripta Maneant dedicato all'amata Basilica di Santa Maria Maggiore si rivolge, in devozione alla Vergine, con profonda gratitudine per il patrimonio umano e spirituale ricevuto dal Pontefice da poco "tornato alla Casa del Padre". L'occasione di questa pubblicazione, che rivela innumerevoli tesori di grande significato storico-artistico e di penetrante valenza spirituale vuole, alla luce della perdita recente, diviene dunque anche un atto di amore e riconoscenza verso il Santo Padre per quanto ricevuto negli anni del suo prezioso pontificato.

Rimini Expo Centre ospita oggi la cerimonia inaugurale di "Macfrut", fiera della filiera internazionale dell'ortofrutta. A "tagliare il nastro", il ministro di Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, Francesco Lollobrigida, al termine del convegno d'apertura, promosso dall'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe sul tema "L'acqua è il futuro". Due le sessioni previste: nella prima si confronteranno Francesco Vincenzi, presidente Anbi; Ettore Prandini, presidente Coldiretti; Cristiano Fini, presidente Cia-Agricoltori Italiani; Massimiliano Giansanti, presidente Confagricoltura; Marco Riccardo Rusconi, direttore Aics; Livio Proietti, presidente Ismea; Maria Chiara Zaganelli, direttore Crea. Nella seconda sessione, Renzo Piraccini, presidente Macfrut; Giancarlo Righini, assessore Agricoltura Regione Lazio; Luigi Scordamaglia, a.d. Filiera Italia; Maurizio Forte, direzione centrale export agenzia Ice; Michele De Pascale, presidente Regione Emilia-Romagna. Gran finale con il ministro Lollobrigida.

Sabato 10 maggio a Roma, nel The Westin Excelsior, nuova edizione di "Berebianco", la manifestazione dedicata al mondo dei vini bianchi italiani "che amano riposare in bottiglia a lungo per poi proporsi al loro meglio". Una grande vetrina con 60 aziende e oltre 160 vini in degustazione che racconteranno le diverse identità che vanno a comporre un quadro enologico multicolore, secondo a nessuno. "Oggi che il vino bianco nel mondo conquista posizioni di mercato sempre più ampie, visto anche il calo dei consumi sul fronte dei rossi", sottolinea Francesco D'Agostino, direttore di Cucina & Vini, "l'Italia non può trascurare la possibilità di modificare il proprio posizionamento per non perdere delle opportunità importantissime. I grandi bianchi italiani da invecchiamento esistono e sono buonissimi, 'Berebianco' nasce proprio per ribadire questo sano orgoglio nazionale, propedeutico per un'affermazione internazionale. I numeri, però, raccontano altro perché il prezzo medio per un litro di vino bianco all'esportazione era di 1,71 euro nel 2012 e nel 2024 ha raggiunto 3,19 euro, segnando una crescita dell'87%. Sembra una crescita straordinaria in realtà si tratta di poca cosa se consideriamo che lo scorso anno il prezzo medio al litro di tutto il vino esportato era di 3,7 euro, con lo spumante che ha raggiunto 4,29 euro. Dati che inequivocabilmente posizionano il vino bianco al livello più basso della nostra proposta, visto che il rosso sfiora i cinque euro". Ospite d'eccezione di "Berebianco" sarà il Sannio Consorzio Tutela Vini con una masterclass di dieci etichette dedicata alla capacità di invecchiamento della Falanghina del Sannio e un banco di assaggio.



Video in evidenza

Martedì, 6 Maggio 2025

Powered by TRASPORTALE

Redazione Pubblicità Newsletter

f X YouTube in Instagram

TRASPORTARE OGGI IN EUROPA

ULTIM'ORA VEICOLI LOGISTICA EVENTI CONSTRUCTION LEGGI E NORMATIVE INFRASTRUTTURE ASSOCIAZIONI AFTERMARKET BLOG

Home > Eventi > Mercedes-Benz Trucks e Volvo Trucks saranno i protagonisti di NetZero Milan



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



REDAZIONE 06/05/2025



Mercedes-Benz Trucks e Volvo Trucks campioni di decarbonizzazione a NetZero Milan, l'Expo-Summit che si terrà dal 14 al 16 maggio all'Allianz-Mico a Milano

Mercedes-Benz Trucks e Volvo Trucks saranno i protagonisti delle aree Mobility Climate Champion presenti all'interno di NetZero Milan, l'Expo-Summit organizzato da Fiera Milano sul tema della decarbonizzazione ed elettrificazione dell'industria europea, che si terrà all'Allianz MiCo dal 14 al 16 maggio prossimi.

Il contesto

L'Europa delle merci viaggia su gomma. E l'Italia, dove l'autotrasporto è ancora la prima risorsa per movimentare i beni con oltre l'87% del totale delle merci trasportate, è al quarto posto in Europa per quantità di merci trasportate su strada, dopo Germania, Polonia e Spagna. In questo senso, il minore impatto sull'ambiente di questo comparto va a incidere in modo importante su quello complessivo dei tanti settori dell'industria che se ne servono quotidianamente. Per questo, l'esperienza mutuata dai costruttori di veicoli industriali può rappresentare una risorsa per l'intero sistema delle imprese e un esempio concreto di come sia possibile ridurre le emissioni puntando sul progresso tecnologico e sulla diffusione di buone prassi.

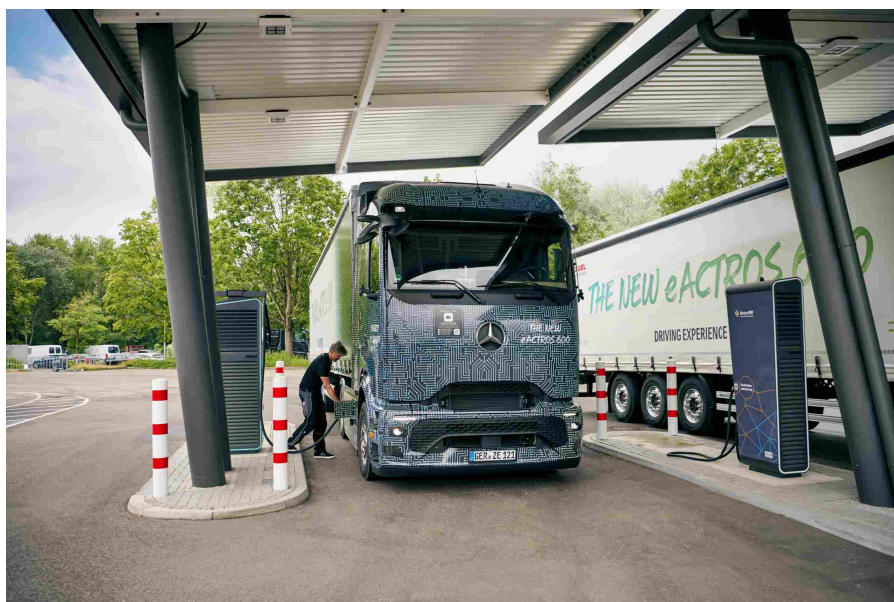
I nuovi target di riduzione delle emissioni di CO2 delle nuove flotte di veicoli pesanti approvati in Europa sono sfidanti: si richiede una riduzione delle emissioni del 45% dal 2030, del 65% dal 2035 e del 90% dal 2040. In questo contesto, non poteva che essere NetZero Milan il palcoscenico ideale per raccontare le tecnologie già esistenti che stanno gradualmente entrando nel mercato. secondo i dati di ANFIA, infatti, solo nel primo bimestre di quest'anno l'immatricolazione degli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico è cresciuta del 30% sullo stesso periodo dell'anno scorso, anche se questo mercato rappresenta ancora una nicchia (è circa l'1% del totale delle immatricolazioni). NetZero Milan offrirà dunque una nuova opportunità di confronto sul contributo strategico che l'autotrasporto può fornire all'industria in tema di decarbonizzazione.

Mercedes-Benz Trucks e Volvo Trucks campioni di decarbonizzazione a NetZero Milan

"La partecipazione a NetZero Milan rappresenta una interessante opportunità per ribadire il nostro ruolo di leader nella transizione verso la mobilità a zero emissioni. – spiega Maurizio Pompei, CEO di Daimler Truck Italia – Abbiamo infatti a cuore il tema delle emissioni inquinanti e siamo stati da sempre pionieri nell'adozione di soluzioni innovative all'avanguardia. Si è partiti dalla consapevolezza che l'obiettivo di avere un parco mezzi con minori impatti ambientali è raggiungibile solo puntando su un'offerta combinata di prodotti che rispecchi lo stato dell'arte di diverse tecnologie. Dai motori diesel di ultima generazione altamente efficienti (compatibili dal 2016) con il biocarburante di origine rinnovabile (HVO), all'introduzione di nuove cabine estremamente aerodinamiche, a veicoli 100% elettrici ed a Fuel Cell alimentati ad idrogeno liquido destinati a svolgere un ruolo fondamentale per il futuro della



mobilità. NetZero Milan offre un palcoscenico ideale per presentare il nostro impegno concreto nel promuovere soluzioni innovative sempre più green. Per questo, abbiamo deciso di esporre il nuovo [Mercedes-Benz eActros 600](#), il primo truck 100% elettrico per il trasporto sul lungo raggio con un'autonomia di oltre 500 km con una sola ricarica, riconosciuto e premiato come [International Truck of The Year 2025](#) per il suo concept tecnologico innovativo: un risultato tangibile di una visione a lungo termine, che pone la sostenibilità al centro della mission del nostro Gruppo. Non ci concentriamo però solo sullo sviluppo di veicoli green ma ci poniamo anche la priorità di implementare sistemi produttivi sostenibili. Il Gruppo Daimler Truck mira, infatti, a raggiungere una produzione a zero emissioni di CO₂ in tutti gli stabilimenti e i segmenti del mondo entro il 2039. I siti produttivi europei, compreso quello di Woerth sono già a bilancio neutro di CO₂ dal 2022, tra l'altro grazie all'acquisto di elettricità verde da fonte solare, eolica e idroelettrica”.



“Per noi il rispetto dell'ambiente è uno dei valori cardine insieme alla sicurezza e alla qualità. – afferma Giovanni Dattoli, Amministratore Delegato di [Volvo Trucks Italia](#) – Sin dagli anni '70 abbiamo ridotto di oltre il 90% le emissioni di inquinanti atmosferici prodotte dai nostri nuovi veicoli e diminuito del 40% il consumo di carburante e l'impatto sul clima, ma oggi la sfida è azzerare le emissioni di CO₂ del parco circolante entro il 2050. Per questo abbiamo definito una roadmap, che racconteremo proprio a NetZero Milan. Il concetto che ci guida è 'pluralità tecnologica'. I nostri [motori diesel Euro 6](#) hanno dimezzato le emissioni di particolati, ridotto di quasi l'80% quelle di ossidi di azoto e sono compatibili anche con Biocarburanti come l'HVO che riducono l'impronta. I [veicoli alimentati a LNG](#) assicurano una considerevole riduzione delle emissioni, che con il bio LNG arriva al 100% e, dal 2018, siamo anche pionieri dell'elettromobilità (BEV), che rivestirà un ruolo importante in questa transizione. Stiamo inoltre testando i [veicoli Fuel Cell](#) alimentati a idrogeno e l'idrogeno per il motore endotermico, che verranno lanciati nella seconda parte di questo decennio. Come costruttori puntiamo infine alla completa sostenibilità del processo produttivo: circa un terzo dei materiali in un veicolo Volvo nuovo proviene da materiale riciclato e, al termine della vita del camion, fino al 90% potrà essere di nuovo riciclato e siamo stati i primi al mondo a produrre, in Belgio e Svezia, veicoli a emissioni zero.



say where and when

Handling Agent Off Airport & Road Feeder Service

Le notizie di TrasportoEuropa ogni giorno nella tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Podcast K44

The player is loading ...

Cronaca

Camionista arrestato al porto di Ancona per traffico di droga

Un'operazione della Guardia di Finanza blocca oltre 160 chili di droga destinati al mercato europeo: arrestato un autotrasportatore in procinto di imbarcarsi su un traghetto al porto di Ancona.

Notizie dal mondo del trasporto e logistica – 6 maggio 2025

Martedì, 6 Maggio 2025 17:54

di Redazione

Rottami ferrosi viaggiano su rotaia

Polo Logistica FS e Gruppo Fiori avviano una collaborazione per il trasporto ferroviario dei rottami ferrosi da Pomezia alle acciaierie del Nord Italia. Dopo un primo tragitto su gomma fino al terminal del Polo Logistica, i materiali sono caricati da Mercitalia Shunting & Terminal e trasportati da Mercitalia Rail. Ogni treno sostituisce circa trenta camion e consente un risparmio di oltre 37 tonnellate di CO2 per viaggio. L'iniziativa, presentata a Made in Steel a Milano, rafforza l'economia circolare e s'inserisce negli obiettivi del Piano Strategico 2025-29 del Gruppo FS.

Tevox punta sul trasporto refrigerato a zero emissioni

Tevox Logistics ha ricevuto i primi due semirimorchi refrigerati Schmitz Cargobull su un ordine totale di 166 unità. I nuovi arrivi includono un S.KOe COOL totalmente elettrico e un S.KO COOL dotato di gruppo frigo S.CU d80 con interfaccia ePTO, per funzionamento a emissioni zero con trattori elettrici. La consegna è avvenuta nello stabilimento di Vreden, alla presenza dei vertici delle due aziende. Le soluzioni scelte permettono il passaggio automatico tra alimentazione elettrica e diesel, assicurando continuità operativa e sostenibilità nei trasporti a temperatura controllata.

Giorgio Tuti nuovo presidente dell'Etf

Frank Moreels si è dimesso dalla presidenza della European Transport Workers' Federation (Etf) per assumere il nuovo incarico di presidente dell'International Transport Workers'

cerca

TCK 2025

SCOPRI I NUOVI MODELLI RENAULT TRUCKS

Palletways
We Deliver

SCARICA IL CALENDARIO DIVIETI 2025

CARGO GENOVA

Approfondimenti e directory del nodo tra mare e terra

Videocast K44

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Normativa

[Come usare il cronotachigrafo nelle tratte nazionali di un trasporto internazionale](#)

[Sentenza della Cassazione su false frequenze nei corsi Cqc](#)

[Chiarimenti dell'Interno sul fermo amministrativo del veicolo](#)

[Garante Privacy multa con 50mila azienda di autotrasporto per controllo Gps](#)

[Cronotachigrafo smart 2 non è obbligatorio per extraUE](#)

Mare



[Il Mediterraneo incluso nella normativa ambientale Seca](#)

Dal primo maggio 2025, il Mare mediterraneo è compreso nell'ambito di applicazione della normativa ambientale Seca, che impone limiti al contenuto di zolfo nel carburante delle navi. Le compagnie marittime stanno già applicando sovrapprezzi per i container.

Autotrasporto



[Un camionista è morto nella logistica DHL di Carpi](#)

Nella notte tra il 5 e il 6 maggio 2025 un incidente sul lavoro nella piattaforma logistica DHL di Carpi ha causato la morte di un camionista, investito da un veicolo industriale. È almeno il nono autista deceduto dall'inizio dell'anno.

Federation (Itf), come deciso al congresso Itf di Marrakech. Riunito a Spalato, in Croazia, il Comitato esecutivo dell'Etf ha eletto Giorgio Tuti come nuovo presidente fino al congresso del 2027. Tuti, svizzero, è attivo nel sindacato dal 1988 e ha guidato il sindacato svizzero dei trasporti (Sev) dal 2009 al 2023. Rimarrà presidente della sezione ferroviaria dell'Etf. Moreels continuerà a collaborare con la federazione.

Sonepar adotta AutoStore per la logistica in Spagna

Sonepar Spagna ha implementato i sistemi AutoStore di Kardex nei centri logistici di Valencia e Galizia, rinnovando radicalmente la propria supply chain. Il sito di Valencia, operativo da febbraio 2024, dispone di otto porte Carousel, 30 robot e 30mila contenitori. Seguendo questo successo, il centro di Arteixo (Galizia) ha attivato un sistema simile nell'ottobre 2024 con sei porte, 26 robot e 23mila contenitori. Entrambi i siti includono il taglio cavi automatizzato e l'Intuitive Picking Assistant, che migliora ergonomia e precisione. Kardex ha fornito anche un sistema di pulizia automatica, riducendo i tempi di inattività.

Zero emissioni in primo piano a NetZero Milan

Dal 14 al 16 maggio, l'Allianz MiCo di Milano ospita NetZero Milan, Expo-Summit organizzato da Fiera Milano e dedicato alla decarbonizzazione dell'industria. Tra i protagonisti dell'area Mobility Climate Champion, Volvo Trucks Italia presenta le sue soluzioni per l'autotrasporto sostenibile, con veicoli elettrici, Lng e a idrogeno. L'Italia, dove l'87% delle merci viaggia su gomma, è al centro della sfida per ridurre le emissioni del settore. Secondo [Anfia](#), nel primo bimestre 2025 le immatricolazioni di camion elettrici e ibridi sono cresciute del 30%. Il Summit ospiterà istituzioni e Ceo per discutere strategie e tecnologie chiave verso l'impatto zero.

Aytek Saray nominato Ceo di Global Gsa Group

Global Gsa Group ha nominato Aytekin Saray nuovo Ceo, segnando una tappa chiave nel trentesimo anniversario del Gruppo. Con un'esperienza iniziata nel 1996 in Panalpina e dal 2000 nel Gruppo, Saray ha contribuito all'espansione della società, ricoprendo ruoli chiave come Cco e Managing Director per l'Europa Centrale. La nomina s'inserisce in una fase di profonda trasformazione, che include anche l'ingresso di Zafer Aggunduz come Cco e una collaborazione con CargoTech. Contestualmente, Boris Blagojevic diventa Managing Director di Mondial Airline Services per l'Europa orientale.

Esplosione sulla portacontainer Maersk Sana

Il 28 aprile 2025 la portacontainer Maersk Sana, battente bandiera di Singapore e di proprietà di AP Moller Singapore, è stata colpita da un'esplosione nella sala macchine mentre navigava tra Newark e Singapore, a circa 250-400 miglia nautiche a est di Bermuda. Tre membri dell'equipaggio sono rimasti feriti: uno è stato medicato a bordo, due sono stati evacuati a Bermuda, di cui uno successivamente trasferito



Aereo



[Robusta crescita del cargo aereo a marzo 2025](#)

Il trasporto aereo globale delle merci è cresciuto a marzo 2025 del 4,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Traina la crescita l'Asia Pacifico.

Persone



[Noemi Fiermonte è la nuova segretaria generale di Anama](#)

Noemi Fiermonte è stata nominata segretaria generale dell'associazione degli agenti aerei Anama, succedendo ad Andrea Cappa.

negli Stati Uniti in condizioni critiche ma stabili. La nave è alla deriva nell'Atlantico, senza propulsione principale ma con energia elettrica e capacità di manovra laterale, in attesa di un rimorchiatore in arrivo dall'Europa. Maersk ha avviato un'indagine e collabora con le autorità competenti. Nessun pericolo per altre imbarcazioni; condizioni meteo favorevoli.



© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio
Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di

TrasportoEuropa? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!

[« Articolo precedente](#)

ARTICOLI CORRELATI

- 

Mercitalia Rail riceve due locomotori Alstom
- 

Notizie brevi logistica e trasporti 6 febbraio 2025
- 

Notizie brevi trasporto e logistica 18 dicembre 2024
- 

Guardia di Finanza indaga su Amazon, Sda e Gls
- 

Sindacati europei chiedono il contrasto alle navi ombra
- 

Mercitalia Rail riceve locomotore con tecnologia per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



La staffetta delle preghiere per 'aiutare i cardinali'



L'amico di Parolin: 'L'ho sentito, mi ha detto 'a presto'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

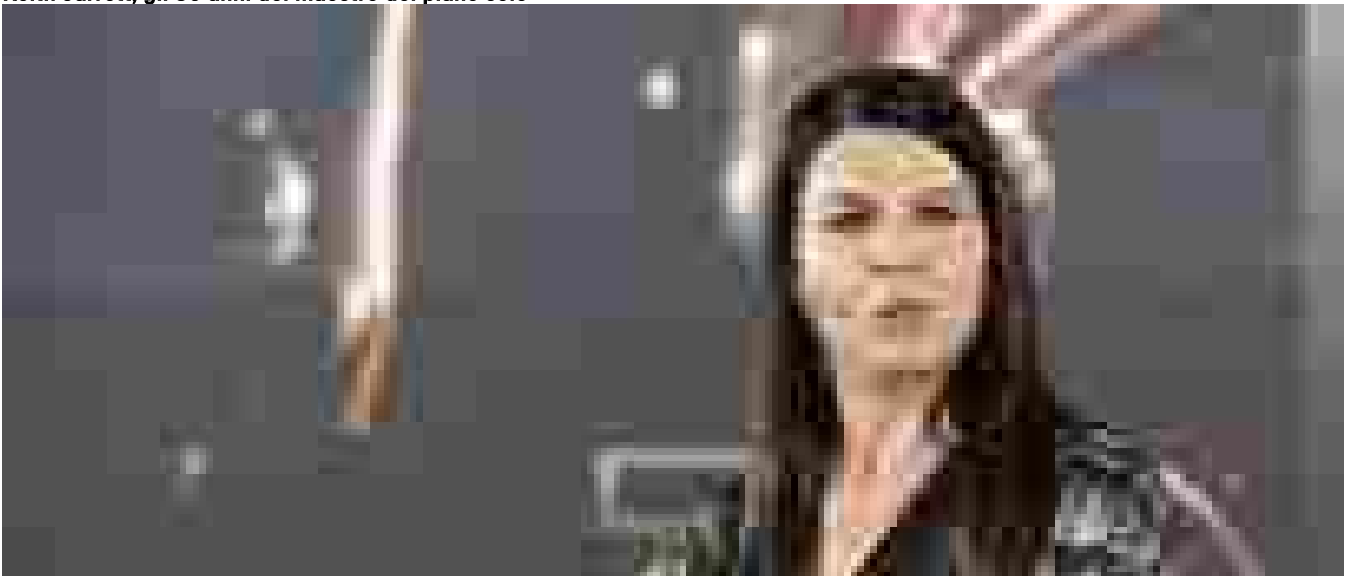
089849



Un cane vestito da Papa attende vicino al Vaticano all'inizio del conclave



Keith Jarrett, gli 80 anni del maestro del piano solo



Geppi Cucclari a Gull: 'I suoi discorsi letti al contrario migliorano' - VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Temi caldi conclave Champions India Pakistan David Donatello / **MOTORI** / Industria e Analisi

Naviga ::

Automotive, al via la missione aziendale italiana in Messico

Incontri con membri del governo federale e della capitale

CITTÀ DEL MESSICO, 07 maggio 2025, 16:51

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

È iniziata da Città del Messico la missione imprenditoriale italiana focalizzata sul settore dell'industria automobilistica organizzata dal Consolato generale del Messico a Milano, il Consiglio imprenditoriale messicano per il commercio estero, gli investimenti e la tecnologia (Comce) e la Camera di commercio italiana nel Paese latinoamericano, in collaborazione con l'Industria nazionale di componenti auto (Ina), l'Associazione nazionale filiera dell'industria automobilistica in Italia (Anfia), l'Associazione messicana dei parchi industriali privati (Ampip), la Camera di commercio messicana in Italia (CaMexItal) e Promos Italia.

Nel primo giorno di attività, i rappresentanti delle nove aziende partecipanti - Savelli Machinery, AR Tex SpA, CSR Impianti, San Giacomo Presse, Brembo, Dioxisan, Finishing Group Srl, CMA Robotics e Workmec - si sono incontrati con membri del segretariato per lo sviluppo economico di Città del Messico e con rappresentanti del ministero federale dell'Economia.

Presenti il presidente della Camera di Commercio Italiana in Messico (Ccim), Lorenzo Vianello, e del Comce, Sergio Contreras.

"Gli investimenti italiani sono molto importanti per il Messico – ha detto Contreras durante l'incontro al ministero dell'Economia – ma ancora più importante è il nostro commercio.

Negli ultimi 10 anni, l'Italia ha esportato qui 81 miliardi di dollari con una quota molto elevata di macchinari per le piccole e medie industrie, aspetto che rende il Belpaese uno dei maggiori contributori allo sviluppo industriale locale".

"Il Messico – ha aggiunto Vianello – rappresenta oggi un mercato estremamente interessante per le aziende italiane, anche se, purtroppo, si tratta di nazioni che si conoscono poco tra loro.

Qualche anno fa, l'Italia è stata ai primi posti qui nella classifica degli investimenti diretti esteri e ci auguriamo che questo aspetto possa tornare a crescere. I responsabili della politica economica messicana stanno attualmente conducendo importanti negoziati con gli Stati Uniti che sicuramente consentiranno al Paese, come avviene da trent'anni, di proseguire sulla strada della crescita economica e industriale".

Oggi la missione si sposterà nella città di Querétaro e, nei prossimi giorni, a Guanajuato.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

21:33

Conclave: Il programma di domani, 4 votazioni e due fumate

21:28

Internazionali: Passaro vince e va a 2/o turno, sfiderà Dimitrov

21:11

Conclave, prima fumata è nera

20:54

In 45mila in piazza San Pietro attendono la fumata

20:51

Il petrolio chiude in calo a New York a 58,07 dollari

Video >

20:42

Champions: Inzaghi, il bello deve ancora venire



Tutte le news >
▶ La grande esperienza italiana nei biocarburanti



▶ Tour d'Europe grande opportunità per Bosch

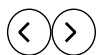


▶ Nuova Jeep Compass, best in class per versatilità e tecnologia



▶ Ferrari, ecco le due nuove "Speciali"

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

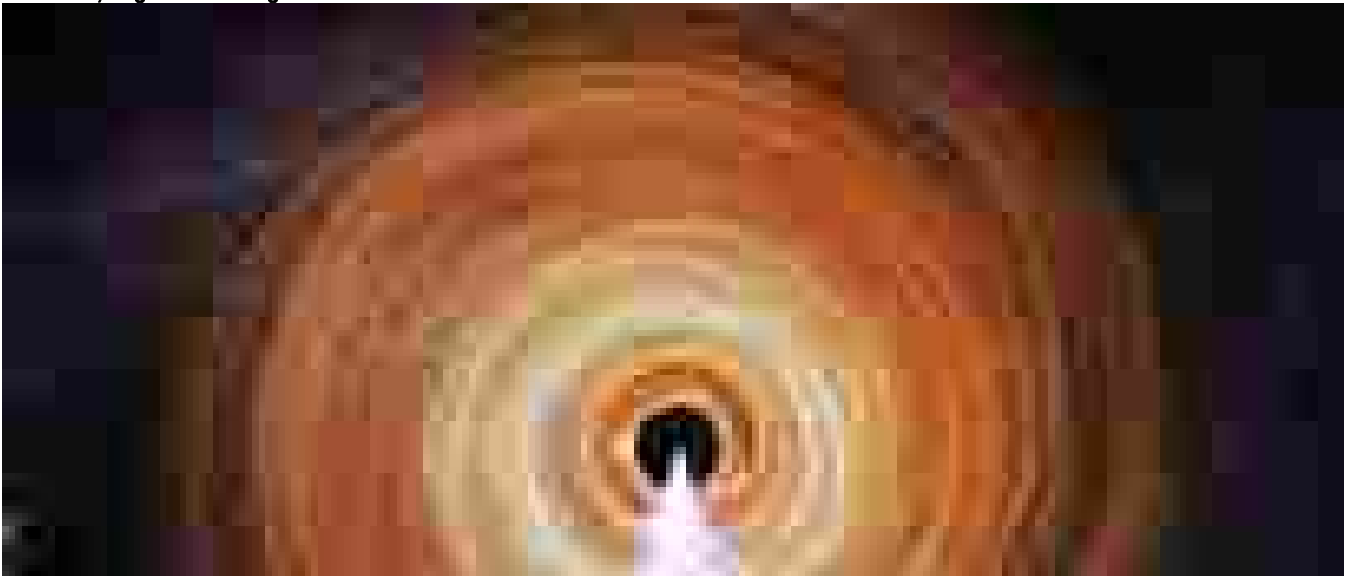
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Conclave, Tagle e Parolin guidano le menzioni sui social



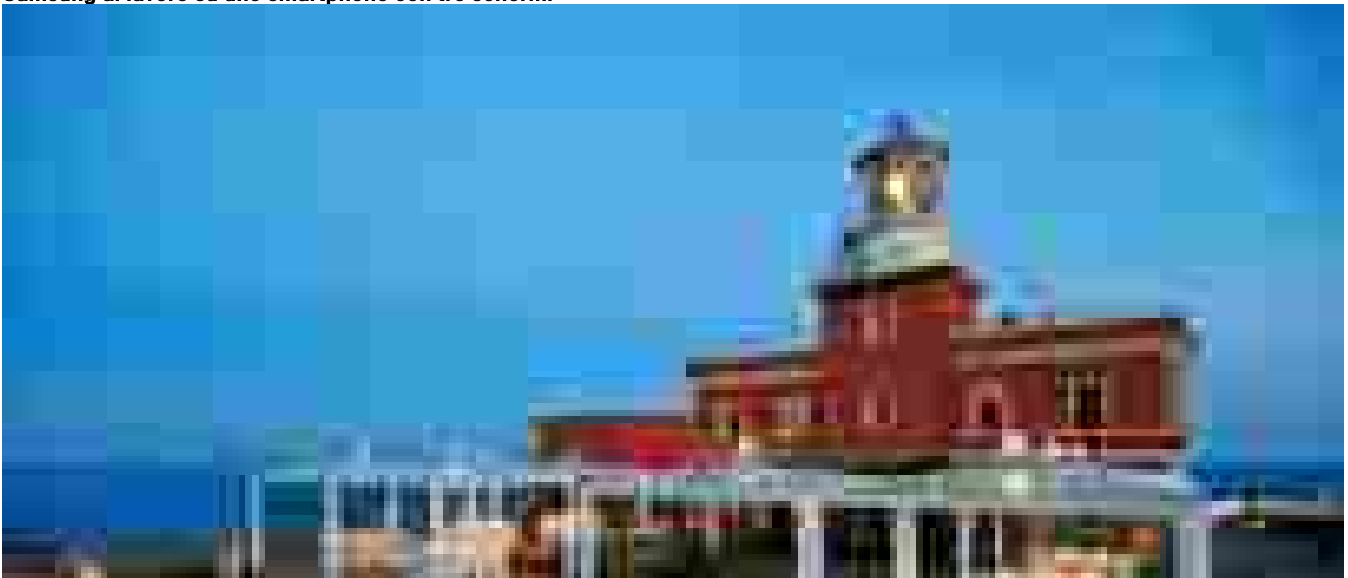
Scoperta l'origine dei getti di raggi X negli eventi cosmici più violenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

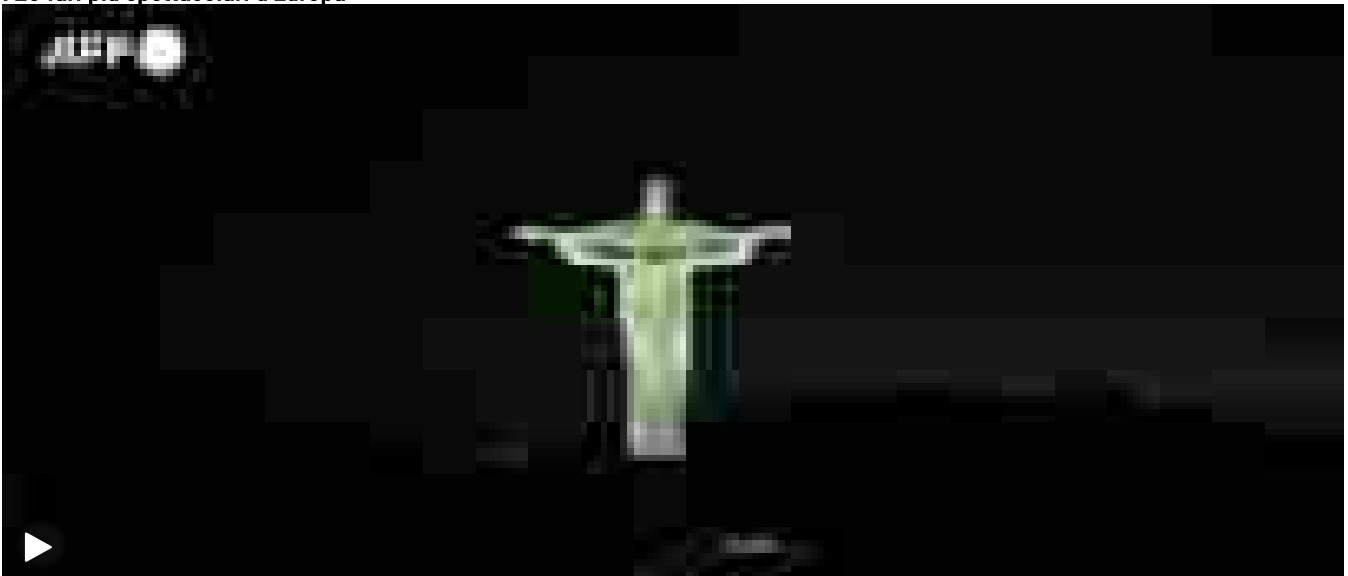
089849



Samsung al lavoro su uno smartphone con tre schermi



I 20 farl più spettacolari d'Europa



Rio, omaggio a Papa Francesco sul Cristo Redentore

Temi caldi conclave Champions India Pakistan David Donatello
/ **MOTORI** / Mondo Motori

Naviga ::

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Matteo Salvini sarà ad Automotive Dealer Day 2025

Ministro interverrà alla sessione inaugurale del 13/5 a Verona

VERONA, 07 maggio 2025, 13:07

Redazione ANSA



↑ Matteo Salvini sarà ad Automotive Dealer Day 2025 - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci sarà anche Matteo Salvini all'Automotive Dealer Day, in programma il 13, 14 e 15 maggio a Verona. Il vicepresidente del consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, interverrà alla sessione inaugurale di Automotive Dealer Day - House of Mobility, intitolata "Le Associazioni dell'automotive a confronto con il Governo sul futuro della mobilità in Italia".

L'appuntamento è quello in programma per martedì 13 maggio alle ore 11,30 presso la Sala Blu dei padiglioni 11-12 di Veronafiere. Al tavolo di confronto parteciperanno i rappresentanti delle principali associazioni di categoria del settore automotive in Italia, per discutere di temi legati alla filiera dell'auto e della mobilità.

In particolare, al confronto parteciperanno **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital), **Federauto** (Federazione Italiana Concessionari Auto), **Motus-E** (Associazione per la mobilità elettrica) e **UNRAE** (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri).

A moderare l'incontro saranno Tommaso Bortolomiol e Fabio Barbisan, rispettivamente Ceo e Chief

Operating Officer di Quintegia. La sessione punterà a mettere in luce la necessità di adottare azioni concrete a supporto della crescita, della sostenibilità e della competitività dell'intero comparto, in linea con il tema guida della 23ª edizione di ADD, ovvero 'Decoding Revolution'.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

14:06

Schlein, Meloni e il governo hanno paura dei referendum

14:00

Meloni, favorevole alle preferenze nella legge elettorale

13:55

Meloni, il Parlamento potrà migliorare il ddl sul femminicidio

13:46

Onu, piano Israele mette a rischio sopravvivenza a Gaza

13:43

Meloni, le spese militari al 2% del Pil nel 2025

Video >

13:33

Terminata in basilica la messa pro eligendo



▶ **Nuova Jeep Compass, best in class per versatilità e tecnologia**



▶ **Ferrari, ecco le due nuove "Speciali"**

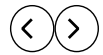


▶ **Appelgren (Lynk & Co): "Scommettiamo sul futuro tra tecnologia e design"**



▶ **Renault Emblème**

Iscriviti alle newsletter



L'Anfia

«Auto, in Italia bisognava attrarre altri produttori»

Una contabilità di venti anni che prova a riassumere il ruolo di Stellantis in Italia. In due decenni di attività il gruppo Fiat oltre a cambiare nome due volte, prima Fca e poi Stellantis, ha delocalizzato e ridotto il proprio perimetro industriale; il bilancio del contributo all'economia italiana è riassunto da uno studio Luiss: Stellantis ha versato 13,9 miliardi di euro di imposte dirette, che sommati ai 18 miliardi di imposte rimosse e, poi, versate per conto dei dipendenti portano il totale a 32 miliardi. Sul fronte dei contributi ottenuti Stellantis ha beneficiato di poco meno di un miliardo (966



Il professor Fabiano Schivardi

milioni), con una spesa in ricerca e sviluppo pari a 25 miliardi. Il rapporto di Fabiano Schivardi non considera gli incentivi alla rottamazione «destinati ai consumatori». Dall'analisi emerge che il contributo al Pil «di Stellantis nei venti anni è stato di 57 miliardi». Uno scenario tuttavia contrassegnato dal forte calo della produzione, tanto che Gianmarco Giorda, dg di Anfia, constata: «In Italia soffriamo della "sindrome del figlio unico", ovvero abbiamo un unico produttore, e negli ultimi 25 anni non siamo stati in grado di attrarre altri produttori».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

La ricerca dell'Università Luiss: "L'ammontare dei sussidi pubblici è stato modesto e calante"

"Occupati, salari, investimenti e indotto così Fiat e Stellantis hanno creato valore"

IL RAPPORTO
PAOLO BARONI
ROMA

Gli effetti diretti, legati alla produzione di vetture, ma anche quelli indiretti lungo la catena dei fornitori e quelli indotti che derivano da tutti i redditi generati nel corso degli anni: il contributo dato da Stellantis all'economia del Paese è certamente rilevante. E soprattutto, al di là delle polemiche ricorrenti, si tratta di un contributo che negli anni non è mai venuto meno. Lo dimostra lo studio indipendente curato da Fabiano Schivardi dell'università Luiss Guido Carli presentato ieri in versione integrale dopo le anticipazioni fatte dal presidente John Elkann durante l'audizione in Parlamento del 19 marzo.

«Si trattava di mettere ordine in un dibattito fatto su numeri che non si capisce da dove venivano» ha spiegato Schivardi presentando la ricerca che copre un periodo che va dal 2004, anno in cui è iniziato il processo di trasformazione radicale del gruppo, ed arriva al 2023, ultimo anno con disponibilità completa di tutti i dati. «Stellantis - è la sintesi fornita da Schivardi - ha fornito un contributo notevole all'economia italiana in termini di occupati, salari, valore aggiunto, impegno nel campo della ricerca e sviluppo, investimenti e bilancio dello Stato. A fronte di ciò l'ammontare dei sussidi pubblici è stato modesto e calante» ha poi aggiunto Schivardi, secondo cui «la visione che emerge è quella di una impresa che ha affrontato la globalizzazione contando sulle proprie risorse e prendendosi rischi in scelte ambiziose».

In questi vent'anni Stellantis ha prodotto in Italia 16,7 milioni di auto e veicoli commerciali, per un valore complessivo di 668 miliardi. Calcolando gli effetti sulla filiera

e le ricadute sui consumi delle famiglie, il valore complessivo della produzione in Italia è aumentato di 57 miliardi che diventano 557 (1,4% del Pil) calcolando anche il contributo indiretto.

In tutto il gruppo ha pagato 38,9 miliardi di stipendi (al netto dei contributi sociali), effettuato acquisti per beni e servizi dai suoi fornitori italiani per 6,7 miliardi (ed il valore medio è aumentato del 20% dopo la fusione con Psa) ed investito in media 1,3 miliardi all'anno in ricerca e sviluppo (25,3 miliardi tra il 2004 ed il 2023 pari all'8,7% della spesa totale delle imprese italiane) ricevendo dallo Stato contributi «assolutamente marginali» pari al 3,8%. Nello stesso lasso di tempo gli addetti si sono ridotti del 21,9%, da 55 a 43 mila, ma il calo risulta inferiore a quello delle immatricolazioni (-29,1%). Nel complesso sono riconducibili all'attività di Stellantis 358 mila addetti (218 mila occupati indiretti e 85 mila nell'indotto).

Tra il 2004 ed il 2023 l'azienda ha pagato direttamente 13,9 miliardi di imposte che sommate al gettito dell'Iva ed alle tasse versate per conto dei dipendenti fa salire il totale a 32,2 miliardi. Quanto alla cassa integrazione di cui hanno beneficiato i lavoratori lo studio mette in chiaro che Stellantis è stata un contributore netto durante il periodo di crescita ed un beneficiario netto durante la doppia recessione quando ha mantenuto il livello occupazionale di fronte ad un calo marcato dell'attività. Nel totale del periodo, il saldo della Cig è negativo per 528 milioni (621 con la cassa Covid) cifra che però corrisponde all'1,4% de valore complessivo degli stipendi pagati dal gruppo.

Dalla ricerca Luiss emerge in sostanza l'importanza, che il settore auto nel suo complesso riveste per l'economia italiana e che per questo, è stato detto nel dibattito seguito alla presentazione dello studio, non va abbandonato, occorre pertanto «agire e reagire». Come? Secondo gli economisti Giavazzi, Zirpoli e Criscuolo ed il direttore generale dell'Anfia Giorda occorre innanzitutto recuperare terreno sul fronte dell'innovazione, ma anche intervenire sulla competitività del paese, investire di più sulle università e recuperare quella leadership tecnologica che l'Europa nel campo dell'auto aveva e che negli ultimi decenni è andata perduta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dal 2004 al 2023
il gruppo ha pagato
imposte allo Stato per
un totale di 32,2 miliardi**



“

Fabiano Schivardi

La visione che emerge è quella di una impresa che ha contato sulle proprie risorse

1.700

I miliardi di valore totale generato dalla produzione in Italia del gruppo in 20 anni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

L'INTERVISTA



di **DIEGO LONGHIN**
ROMA

Vavassori (Anfia)
"Scendiamo in piazza
per salvare l'industria"

Se non sono bastate 3 mila persone in strada dovremo portare a Bruxelles 30 mila persone. Alla fine sono quando si manifesta, solo quando si bloccano le strade con i trattori si viene ascoltati. Lo dico con rammarico, ma se è l'unico modo siamo pronti a farlo e ne stiamo già discutendo tra le associazioni dei diversi Paesi». Roberto Vavassori è il presidente dell'Anfia, l'associazione che raggruppa le imprese dell'indotto auto in Italia.

Vavassori, l'allarme lanciato dal presidente di Stellantis Elkann e dall'ad di Renault de Meo è reale: l'industria dell'auto in Europa rischia di sparire fra pochi anni se non ci saranno interventi decisi da parte dell'Europa e degli Stati?

«Purtroppo sì. È un allarme reale e che condivido. La Cina nel 2025 produrrà oltre 30 milioni di veicoli. Ha una sovracapacità sia sui veicoli completi sia sui componenti. Non è solo un problema di propulsione e di

transizione verso l'elettrico che mette in crisi le vendite, ma di trasformazione dell'Europa di un mercato di conquista da parte della Cina. Il rischio di desertificazione è esiziale. Per questo non possiamo che aderire all'appello di Elkann e de Meo alla Commissione europea e a tutta la Ue. Purtroppo le nostre istituzioni sono deboli in questo momento».

Perché?

«Questioni politiche, persone o partiti che non si rendono conto di quello che può davvero accadere. Ogni volta che la presidente von der Leyen cerca di fare un passo avanti c'è qualcuno che la ferma perché gli equilibri di questa Commissione sono molto delicati. Lo si capisce dalle 19 paginette del piano europeo per l'auto che, di sicuro, non è un piano. Non riesco a comprendere come la nostra classe politica non riesca a

capire che l'automotive è fondamentale e non possiamo permetterci di perderla».

Cosa bisognerebbe fare?

«Un copia e incolla del paragrafo scritto da Draghi sull'auto nel piano competitività. È tutto lì. E al primo posto non c'è nemmeno la neutralità tecnologica, è solo al terzo. Prima per Draghi l'industria dell'auto ha un urgente bisogno di costi energetici competitivi e di investimenti massicci in innovazione a automazione. Poi si affronta il nodo transizione, sapendo che il mercato non si condiziona con le imposizioni. E invece l'Europa preferisce mettersi la camicia di forza, così è costretta a percorrere una strada, anche se non è quella giusta».

Sulle multe ai costruttori, però, ha allentato le maglie. Non basta?

«No, è solo un palliativo. Bisogna affrontare le questioni in modo strutturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Vavassori,
presidente Anfia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Ugl metalmeccanici: «Sembra una rivoluzione» «In questo modo si potrebbe davvero voltare pagina»

La presentazione della nuova Jeep Compass è un passo importante. Anche per i sindacati, viste le difficili condizioni del mercato dell'auto. Il segretario nazionale dell'Ugl Metalmeccanici, Antonio Spera, ha commentato con entusiasmo la novità della presentazione di ieri: «Abbiamo avuto modo di vedere dal vivo la nuova Jeep Compass, auto più grande, moderna e tecnologica del modello che sostituisce e arriverà nelle concessionarie entro fine anno. Sembra una vera rivoluzione che potrebbe far voltare pagina». Spera ha poi anche ricordato che si tratta di una nuova generazione della Compass, completamente riprogettata rispetto al modello del 2017, e che sarà prodotta in diversi stabilimenti del gruppo, a partire proprio da quello italiano di Melfi. «Dopo diciott'anni e più di 2,5 milioni di esem-



Antonio Spera, Ugl

plari venduti, si apre un nuovo capitolo», ha dichiarato. Il mese di aprile appena concluso ha consolidato il settimo posto del brand Jeep sul mercato italiano autoveicoli, con una quota nel quadrimestre del 4,5%, in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+0,1%).
Ma che resti quello delle auto resti un comparto economico in forte affanno è evidente soprattutto dal calo della domanda. «Il settore automotive in Europa e in Italia oltre ai dazi, la transizione e il problema della concorrenza cinese ha un quarto elemento di incertezza: il calo domanda. Dal 2019 il settore ha visto perdere in Europa 3 milioni di veicoli venduti l'anno». Lo ha dichiarato ieri Gianmarco Giorda, dg dell'Anfia (Associazione nazionale Filiera Industria Automobilistica).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Seguici su:

Economia

CERCA

- HOME
- NEWS
- NUMERI
- LAVORO
- PENSIONI
- CASA
- FISCO
- RISPARMIO
- DIRITTI E CONSUMI
- RAPPORTI E FOCUS
- A&F PLUS

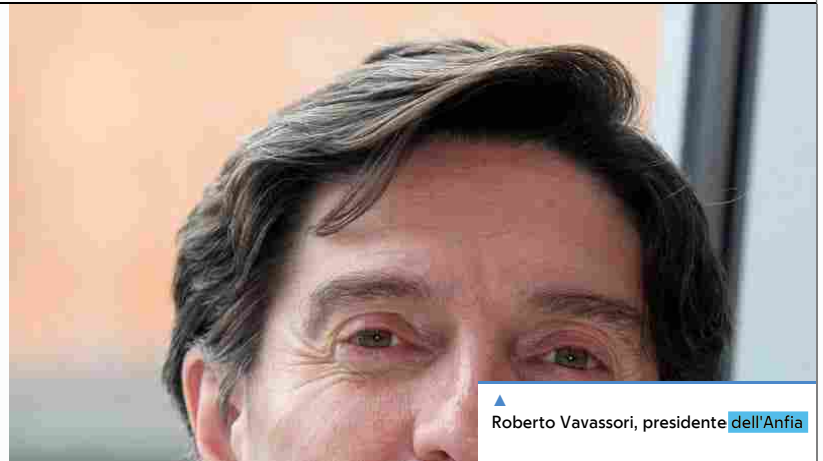
adv



R CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Vavassori (Anfia): “Scendiamo in piazza per salvare l’industria”

di [Diego Longhin](#)



Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia

Intervista al presidente dell'associazione che raggruppa le imprese dell'indotto auto in Italia

07 MAGGIO 2025 ALLE 01:00

1 MINUTI DI LETTURA

FTSE MIB
38.560
+0,22%

Eur/Usd
1,1371
+0,01%

Spread
108,45

DATI DI MERCATO

LEGGI I COMMENTI

Leggi anche

“La Ferrari elettrica sarà un capolavoro di tecnologia e design”

Auto, Elkann: “Il destino dell'industria europea si gioca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Web

Cerca nel sito



- News
- Tpl
- E-bus
- Coach e turismo
- Componenti
- Aziende
- Eventi e fiere
- Vita da autista
- Mobility Innovation Tour
- Vedi tutte le categorie v

Naviga per
marca v

Home ► Mercato autobus Italia al 30 aprile 2025: immatricolazioni giù del 15% (1.382). Crescono elettrico e gas, giù il diesel. La classifica dei costruttori

Mercato autobus Italia al 30 aprile 2025: immatricolazioni giù del 15% (1.382). Crescono elettrico e gas, giù il diesel. La classifica dei costruttori

Al 30 aprile 2025, secondo i dati di [Anfia](#), il mercato dell'autobus italiano ha fatto registrare 1.382 immatricolazioni sopra le 8 tonnellate, il 15,1% in meno rispetto ai primi quattro mesi del 2024, quando se ne contarono 1.627. Nel mese che apre il secondo trimestre dell'anno, si conferma, o meglio, peggiora il trend negativo registrato [...]

7 Maggio 2025 di Redazione



NUMERI DEL MERCATO ad aprile 2025

In primo piano

Mercedes-Benz eIntouro: l'interurbano elettrico è pronto per il mercato

🕒 29 Aprile 2025 📄 Bus elettrici

Yutong U15, l'urbano elettrico di nuova generazione: più prestazioni, autonomia, sicurezza... e meno consumi!

🕒 14 Aprile 2025 📄 Bus elettrici

PODCAST / AUTOBUS Weekly - Ascolta il nuovo episodio!

🕒 25 Aprile 2025 📄 News

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Al 30 aprile 2025, secondo i dati di **Anfia**, il mercato dell'autobus italiano ha fatto registrare **1.382 immatricolazioni sopra le 8 tonnellate, il 15,1% in meno** rispetto ai primi quattro mesi del 2024, quando se ne contarono 1.627. Nel mese che apre il secondo trimestre dell'anno, si conferma, o meglio, peggiora il trend negativo registrato nel Q1.

Urbani, extraurbani, turistici e scuolabus

Venendo alla composizione delle targhe registrate per segmento, quello più massiccio è il **Classe I, con 509 immatricolazioni (+8,1% sulle 471 del medesimo periodo 2024), pari a una quota del 36,8%; in sofferenza il Classe II, che perde il 49,4%, passando da 828 unità a 419, per uno share del 30,3%. Il Classe III, invece, continua il suo ottimo periodo: + 40,8%, da 319 a 449, e quota del 32,5%**. Ai turistici si aggiungono **5 scuolabus** sopra le 8 ton di ptt.

Diesel, gas, ibrido, elettrico e idrogeno

Il 48% dell'immatricolato al 30 aprile è a gasolio, ma la motorizzazione diesel continua a vedere il proprio volume contrarsi: si passa infatti da 894 veicoli a 664, -25,7%. Alle sue spalle **cresce il gas, con il metano Cng che mette a referto 358 targhe (erano 318, +12,6%), pari al 26% del totale**. Si conta "curiosamente" un solo mezzo Lng. E prosegue anche la proliferazione di **autobus elettrici, che sfiorano le 200 unità e si attestano a 196 immatricolazioni, +67,5% sulle 117 dello stesso periodo dell'anno passato, per un market share del 14,2%, che sale al 35% e rotti negli urbani** (e scende al 4 negli extraurbani). **Sono invece 6 gli autobus a celle a combustibile di idrogeno**. Ultimo dato quello della **trazione ibrida, in perdita: nei primi quattro mesi del 2025, si contano 157 macchine (-47,3% rispetto alle 298 del 2024) e quota dell'11,4%**

La classifica dei costruttori

In cima alla graduatoria si staglia **Iveco Bus** con 402 immatricolazioni (29,1%), ma è da segnalare il sensibile calo rispetto ai dati 2024: al 30 aprile si contavano infatti 755 targhe e quota del 46,4%. In controtendenza, invece, **Daimler Buses** con 353 unità (297 Mercedes-Benz e 56 Setra) e market share del 25,6%. Terza posizione per **Solaris**, in grande spolvero: 145 targhe (+90,7%, erano 76) e quota del 10,5%. In ottima forma anche **Scania** con 111 (+11%) e quota dell'8% tondo-tondo. Quinta piazza per **MAN**, in sofferenza: il Leone si ferma a 80 pezzi (contando 27 coach **Neoplan**), 49 in meno, che significano uno share del 5,8%. In leggero calo **Menarinibus**, che passa dalle 68 targhe di gennaio-aprile 2024 alle 63 di gennaio-aprile 2025 e quota del 4,6%. Cresce invece **Karsan** (3% di market share), che tocca le 41 immatricolazioni, peraltro tutte elettriche. Bene anche **Irizar** (ricordiamo peraltro come nei dati Scania vengano conteggiati anche i coach Irizar su chassis del Grifone) con 38 colpi a referto e quota del 2,7%. Al 2% ecco **Temsa** con 28 unità (7 in meno però) e a chiudere la Top 10, con l'1,8%, **Yutong** con 25% (erano 12).

Poi, tutti gli altri: **Otokar** con 18 (1,3%), **BYD** con 14 (1), **BMC** e **Isuzu** con 13 (0,9), **Bluebus** con 10 (0,7), **Ayats** con 8 (0,6), **Guleryuz** con 7 (0,5), **VDL** con 6 (0,4), **Rampini** con 4 (0,3), **Volvo** e **King Long** con 1 (0,1)

Chi ha immatricolato più bus elettrici

Sempre interessante, poi, il dato sulle **immatricolazioni a batteria**: venendo dunque alla

“sotto-classifica” relativa ai 196 autobus elettrici, si conferma la (nuova) leadership di **Daimler Buses con 49 Mercedes-Benz, poi Karsan (41), Iveco (30), Yutong (25), BYD (14), Solaris (12), Bluebus (10), Menarinibus (10), Rampini (4) e MAN (1).**

Mercato autobus Italia gennaio-aprile 2025: da Nord a Sud

La zona di Italia nella quale sono state registrate più targhe nei primi quattro mesi del 2025 è il Sud e le isole con 514 immatricolazioni (ma erano 709 nel 2024), poi il Nord con 454 (meglio il Nord-Ovest del Nord Est: 244 contro 210) e infine il Centro con 414 (erano 354).

Articoli correlati

Isuzu e Allison, connubio vincente per Sita Sud in Costiera Amalfitana

🕒 7 Maggio 2025 📁 Componenti, News

Ebusco è ancora sull'orlo dell'insolvenza a causa di “debiti scaduti superiori alla liquidità disponibile”

🕒 30 Aprile 2025 📁 News

Menarinibus, interrogazione parlamentare al ministro Urso: “Faccia chiarezza sul futuro delle fabbriche di Bologna e Flumeri”

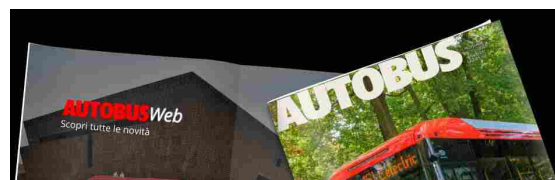
🕒 30 Aprile 2025 📁 News

Karsan festeggia la produzione del 10.000esimo Jest

🕒 29 Aprile 2025 📁 News



Sfoggia la nostra rivista online, non perderti gli ultimi articoli!



[Leggi la rivista online](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

TRENDS → ENERGIA · GAS · UE · RUSSIA · RINNOVABILI · AMBIENTE

Newsletter

Podcast

GRUPPO ITALIANO A CUORE LE GENERAZIONI ENERGIA OLTRE

SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

● live

a 168,7 mln. Gallo: 2025 si apre all'insegna della crescita (2)

09:55 Italgas, utile a +43,5% a 168,7

Espandi

Accesso Agenzia Stampa

mln. Gallo: 2025 si apre all'insegna della crescita 09:41 Clima, Ispra: emissioni -3% nel 2024/

HOME » Auto, Vavassori (Anfia): "Scendiamo in piazza per salvare industria" (2)

Auto, Vavassori (Anfia): "Scendiamo in piazza per salvare industria" (2)

7 Maggio 2025 di (edl)



Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo.

Altrimenti effettua il login:

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome utente o email *

Password *

[Recupera Password](#)

Invia

ENERGIA
OLTRE | AGENZIA
STAMPA

10:02 Auto, Vavassori (Anfia): "Scendiamo in piazza per salvare industria" (2)

10:01 Auto, Vavassori (Anfia): "Scendiamo in piazza per salvare industria"

09:59 Italgas: Il CdA approva Guidance 2025: Impatti emissioni 600 mila Pdr 21 Rete gas a inizio 2026

09:56 Italgas, utile a +43,5% a 168,7 mln. Gas: 2025 si apre all'insegna della crescita (3)

09:55 Italgas, utile a +43,5% a 168,7 mln. Gallo: 2025 si apre all'insegna della crescita (2)

09:55 Italgas, utile a +43,5% a 168,7 mln. Gallo: 2025 si apre all'insegna della crescita

09:41 Clima, Ispra: emissioni -3% nel 2024, problema trasporti (2)

09:39 Clima, Ispra: emissioni -3% nel 2024, problema trasporti

09:34 Auto, ok procedura urgenza Ue per diluire multe in 3 anni (2)

09:32 Edison: nel I trim 2025 risultati in linea con aspettative: ricavi a 5,5 mld, Ebitda a 360 mln e utile per 139 mln (3)

09:32 Edison: nel I trim 2025 risultati in linea con aspettative: ricavi a 5,5 mld, Ebitda a 360 mln e utile per 139 mln (2)

09:31 Edison: nel I trim 2025 risultati in linea con aspettative: ricavi a 5,5 mld, Ebitda a 360 mln e utile per 139 mln

234 7.702

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Questo sito, per poter funzionare, utilizza cookie tecnici e di terze parti. [Leggi la policy.](#) [OK, sono d'accordo!](#)

Flotte & finanza

HOME

PROFILO

ARCHIVIO NEWS

ARCHIVIO RIVISTE

FUORI DI TEST®

cerca...



Focus Italia Trade Automotive Gennaio 2025

L'import di autoveicoli nuovi in valore verso l'Italia ha registrato un calo pari al -13,7% rispetto al primo mese del 2024. I dati arrivano dal focus di approfondimento realizzato dall'Area Studi e Statistiche di [ANFIA](#).

Il comparto delle autovetture, mostra decrementi nelle importazioni (-13,2%); quello dei veicoli industriali cala del -16,5%. Anche l'export in valore risulta in calo rispetto a quello di gennaio 2024, del -20,9%: il valore dei veicoli industriali, nel periodo analizzato 2025, cala del -52,8%; le autovetture esportate, invece, sono in calo del -3,8%.

Il saldo è negativo per circa -1,27 miliardi di Euro per le autovetture e negativo di circa -118,60 milioni per i veicoli industriali.

Per quanto riguarda il **comparto della componentistica**, nel periodo analizzato, **calano sia l'import, del -1,6%, che l'export, del -5,6%**, con un saldo positivo di circa 513,24 milioni di euro (era di 606,84 milioni nello stesso periodo del 2024). L'Europa rappresenta il 78,3% del valore dell'import e l'80,2% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 16,5% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 8,2% del totale.

Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania, che, rispettivamente rappresenta il 23,5% delle importazioni ed il 20,7% delle esportazioni del trade italiano. Completano la Top3, la Cina e la Francia per quanto riguarda le importazioni e Francia e Spagna considerando le esportazioni.

Articoli in evidenza



Focus Italia Trade Automotive Gennaio 2025



Earth Day 2025, i risultati del sondaggio di Ipsos



Veicoli commerciali: a marzo -14,1%



Automotive, a febbraio in Italia produzione in calo

John Elkann e Luca De Meo lanciano l'allarme: "Senza aiuti, l'auto europea rischia il collasso"

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

07/05/2025 **ECONOMIA**

L'industria automobilistica europea è a un punto di svolta, e i suoi protagonisti non usano mezzi termini per descrivere la gravità della situazione. John Elkann, presidente di **Stellantis**, e **Luca De Meo**, amministratore delegato di **Renault**, hanno parlato a chiare lettere in un'intervista congiunta su **Le Figaro**, dipingendo uno scenario che, senza interventi immediati, potrebbe segnare la fine del settore così come lo conosciamo. "Il 2025 sarà l'anno decisivo", hanno avvertito, sottolineando come le politiche attuali rischiano di trasformare l'Europa in un semplice mercato di importazione, privato di un'industria auto competitiva.

Le parole dei due manager, che guidano due dei maggiori gruppi automobilistici del continente, suonano come un monito alle istituzioni europee. La transizione verso l'elettrico, imposta da normative sempre più stringenti, rischia di **soffocare** un comparto già sotto pressione. "Senza un piano concreto, tra cinque anni non ci sarà più un'industria automobilistica europea", ha affermato De Meo, mentre Elkann ha ribadito la necessità di un sostegno strutturale per evitare che il Vecchio Continente perda pezzi fondamentali della sua capacità produttiva.

La preoccupazione non è isolata. Roberto Vavassori, presidente **dell'Anfia**, l'associazione che rappresenta le aziende del settore automotive in **Italia**, ha evocato la possibilità di proteste su larga scala. "Se non bastano tremila persone in strada, porteremo trentamila persone a **Bruxelles**", ha dichiarato, in un'allusione alle recenti mobilitazioni degli agricoltori. Le sue parole riflettono la frustrazione di un'industria che si sente ignorata, costretta a misure drastiche per farsi ascoltare.

FONTI: CLUBALFA.IT / VAIELETRICO / TOMSHW.IT / LA REPUBBLICA

Segui informazione.it su



informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.

Scopri come...

Tutti gli articoli | [Condividi](#) | [Mia Informazione](#) | [Note](#)



Vavassori (Anfia): "Scendiamo in..."



Ordina per: **Data** | Fonte | Titolo



Vavassori (Anfia): "Scendiamo in piazza per salvare l'industria"

la Repubblica 07/05/2025

«Se non sono bastate 3 mila persone in strada dovremo portare a Bruxelles 30 mila persone. Alla fine sono quando si manifesta, solo quando si bloccano le strade con i... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)



Obbligo auto elettriche: l'Europa in pericolo secondo De Meo ed Elkann

tomshw.it 06/05/2025

L'industria automobilistica europea si trova ad un bivio decisivo, con i suoi massimi dirigenti che **lanciano** segnali d'allarme sempre più preoccupati. Il messaggio... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)



John Elkann (con De Meo) lancia l'allarme sul futuro dell'auto europea

ClubAlfa.it 06/05/2025

È un vero e proprio allarme quello lanciato da John Elkann, nelle vesti di presidente del Gruppo **Stellantis**, di concerto con **Luca De Meo**, ex Fiat e oggi a capo del... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Renault e Stellantis, avviso alla Ue "Senza aiuti l'auto europea muore nel 2025"

Vaielettrico 06/05/2025

Vuoi leggere questo articolo senza pubblicità? Vuoi leggere questo articolo senza pubblicità? Entra qui e abbonati a Vaielettrico Premium Luca Di Meo... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)



L'allarme di Elkann e De Meo: "Modificare la strategia Ue per le auto"

il Giornale 06/05/2025

L'allarme che entrambi **lanciano** è rivolto alla Commissione Ue, **rea** di aver adottato regole per le quali "le auto sono diventate sempre più pesanti, sempre più... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)

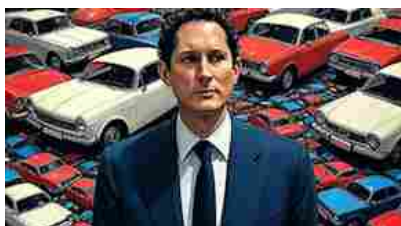


Elkann e De Meo lanciano l'allarme: "Così l'industria auto europea scompare"

Autoappassionati.it 06/05/2025

"Il destino dell'industria auto europea si decide quest'anno". La **Cina** vola, le vendite crollano, e l'Europa rischia di restare senza industria. Il 2025... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)



"Automotive? Il mercato è un disastro": Elkann (Stellantis) e de Meo (Renault) lanciano un ultimatum all'Unione europea: "2025 cruciale". E chiedono a Bruxelles di adeguare i vincoli, ma verranno ascoltati?

Mowmag.com 06/05/2025

S... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)

DeMeo: "Livello attuale del mercato è News-Auto"

FormulaPassion 06/05/2025

Insieme a John Elkann, anche l'amministratore delegato di **Renault Luca De Meo** in un'intervista a **Le Figaro** si è sbilanciato sul destino del settore automotive in **Europa**. Con una visione simile, alla luce delle sue parole riportate da **Ansa**: "Il livello attuale del mercato è un disastro, c'è in gioco una questione strategica anche per gli Stati, il settore rappresenta 400 miliardi di entrate fiscali in Europa". [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)



I rischi dell'auto in Europa: Elkann e de Meo chiedono interventi per il settore

Virgilio 06/05/2025

Il destino dell'industria automobilistica europea si decide ora. A lanciare un nuovo allarme sul futuro del comparto sono due dei protagonisti... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Mia Informazione](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Motor Valley Fest: X.0 "Quality of life" - il programma convegnistico della settima edizione

Meteo



Home Appuntamenti Motor Valley Fest: X.0 "Quality of life" - il programma convegnistico della...
Modena

Motor Valley Fest: X.0 "Quality of life" - il programma convegnistico della settima edizione

1 Talk inaugurale, 14 Tavole rotonde e oltre 200 speaker per esplorare il futuro dell'industria automotive tra innovazione, competitività e nuove esperienze di mobilità

07 Maggio 2025

Print



Motor Valley Fest, il festival a cielo aperto della terra dei motori dell'Emilia-Romagna, torna dal 5 all'8 giugno 2025 . Il Fest spinge sin da subito sull'acceleratore per correre verso l'"Industria di domani", quella 5.0, tema centrale di questa settima edizione e del Convegno Inaugurale, in programma il 5 giugno alle ore 9.00 al Teatro Storchi di Modena (Largo G. Garibaldi, 15).

Un momento di networking di grande rilievo, che riunisce un parterre d'eccezione composto da esperti, top manager, imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e della formazione.

L'obiettivo: esplorare le traiettorie di evoluzione dell'industria automobilistica, della mobilità e del trasporto di persone e merci, con uno sguardo attento anche ai settori adiacenti come quello delle macchine agricole.

Il tutto nel contesto della transizione digitale, sostenibile e culturale che sta ridefinendo i sistemi produttivi, logistici e di servizio.

L'evento, aperto al pubblico (previa prenotazione del posto a teatro tramite il sito Motor Valley Fest), sarà trasmesso in diretta streaming sul sito ufficiale e sul canale YouTube di Motor Valley Fest .

Al centro temi di estrema attualità, che soprattutto negli ultimi mesi hanno assunto un ruolo cruciale per il settore e per l'intera filiera. Il programma convegnistico di Motor Valley Fest approfondirà come innovazione, intelligenza artificiale e tecnologie all'avanguardia stiano rivoluzionando il comparto, con un impatto crescente sulla qualità della vita e sulla sostenibilità.

Sarà un'occasione unica per comprendere come la convergenza tra capacità umane e tecnologie hi-tech stia conducendo l'industria automobilistica verso nuove vette, rispondendo alle sfide del futuro.

Dopo i saluti istituzionali, il palco sarà affidato agli speaker del Convegno Inaugurale. Tra gli appuntamenti più attesi del programma, gli interventi di McKinsey & Company, Accenture e Brunello Cucinelli, che offriranno tre prospettive complementari sul futuro dell'industria automobilistica e del Made in Italy.

McKinsey & Company , rappresentata da Jan-Christoph Köstring (Senior Partner) e Michele Bertoncetto (Partner), presenterà una ricerca esclusiva sul comportamento e le aspettative dei clienti ultra-high-end, analizzando preferenze tecnologiche, criteri di acquisto e valore attribuito all'esperienza complessiva del brand. Verranno inoltre esplorate le priorità strategiche e operative per le aziende del settore, tra sviluppo prodotto, software-defined vehicles e nuove

modalità di relazione con il cliente.

Teodoro Lio, CEO di Accenture Italia, in un contesto di Sistema Paese in evoluzione, offrirà una visione approfondita del settore automotive alla luce delle trasformazioni guidate dall'Intelligenza Artificiale. L'intervento esplorerà i nuovi mercati dell'economia digitale e le tecnologie emergenti, con un focus sulle priorità per l'automotive europeo e per la Motor Valley, lungo l'intera catena del valore.

Brunello Cucinelli, Presidente e Direttore Creativo dell'omonima casa di moda, condividerà una riflessione ispirata all'identità del brand, tra eccellenza artigianale, estetica e responsabilità sociale. A partire dall'esperienza di Solomeo come modello culturale e imprenditoriale, offrirà uno sguardo sul significato del sogno italiano sottolineando come l'incontro tra mondi diversi possa diventare motore di innovazione, tanto creativa quanto industriale.

A chiudere la mattinata sarà la Motor Valley Top Table, momento di confronto tra i vertici dei grandi brand della Motor Valley: Ferrari, Maserati, Pagani, Lamborghini, Dallara e Ducati.

Il dibattito sarà incentrato su sfide, opportunità e azioni concrete necessarie per continuare a essere leader nella high-performance driving experience a livello globale, in un contesto reso ancora più complesso dalle nuove tensioni commerciali legate alla politica internazionale e dalla necessità di accelerare la competitività su aspetti chiave come hardware e software nei veicoli elettrici, nella guida autonoma e nella customer experience.

Alle ore 13.00 il simbolico taglio del nastro, alla presenza delle autorità, in Piazza Roma, nell'area expo "Best of Motor Valley", vetrina d'eccellenza del Festival.

"Il Motor Valley Fest - dichiara Michele de Pascale, Presidente della Regione Emilia-Romagna - è uno spazio strategico di visione e confronto, nel quale la nostra Regione mette in rete competenze, esperienze e leadership per affrontare il futuro della mobilità in tutte le sue declinazioni: dall'automotive all'intero sistema del trasporto di persone e merci, fino al comparto delle macchine agricole. Questa settima edizione, a cui sono molto onorato di prendere parte per la prima volta in veste di presidente della Regione Emilia-Romagna, propone un parterre d'eccellenza di esperti, top manager, istituzioni e mondo della ricerca che si ritrova per analizzare come l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale stiano ridisegnando processi, prodotti e relazioni. In questo scenario, il nostro territorio dimostra ancora una volta la sua capacità di essere motore di idee e soluzioni, rafforzando quel modello emiliano-romagnolo che coniuga crescita economica, sostenibilità e centralità delle competenze. È con questa visione e con la capacità di anticipare il cambiamento che affrontiamo le grandi trasformazioni in atto e le sfide del domani."

"La Camera di Commercio di Modena continua a credere fortemente nel valore strategico del Motor Valley Fest - afferma Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di Commercio di Modena - riconoscendolo quale autentico motore di sviluppo economico, promozione turistica e valorizzazione culturale del territorio. Si tratta di un evento capace di coniugare tradizione e innovazione, eccellenza industriale e passione, posizionando Modena e l'intera Motor Valley al centro dell'attenzione nazionale e internazionale. Per questo motivo, l'ente camerale rinnova con convinzione il proprio impegno a sostegno del Motor Valley Fest, consapevole che ogni edizione rappresenta un'occasione unica per dare visibilità al sistema imprenditoriale locale e rafforzare l'identità del territorio."

"Siamo entusiasti di annunciare la settima edizione del Motor Valley Fest, un evento che continua a crescere e a rafforzare il nostro legame con l'innovazione e l'eccellenza. Quest'anno, il programma convegnistico si arricchisce di contributi straordinari da parte di leader globali come McKinsey, Accenture e Brunello Cucinelli. È una conferma che il nostro territorio non è solo un punto di riferimento per l'automobilismo, ma anche per il pensiero visionario e l'evoluzione delle industrie del futuro", dichiara Andrea Pontremoli, Presidente di Motor Valley Development e Amministratore Delegato del Gruppo Dallara.

Per tutto il pomeriggio e per l'intera giornata del 6 giugno, Motor Valley Fest si trasformerà in un laboratorio dinamico di idee, confronto e visione sul futuro della mobilità.

Il programma convegnistico 2025 prevede 14 round table, che vedranno protagonisti oltre 200 relatori, suddivise in tre filoni tematici e dove parteciperanno anche Vincenzo Colla, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna con delega allo Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca e Roberta Frisoni, Assessora al Turismo, Commercio e Sport della Regione Emilia-Romagna:

Industry: una panoramica sui grandi cambiamenti del settore, dalla filiera automotive alla mobilità elettrica, passando per gli investimenti finanziari, la competitività industriale e le normative ESG.

Innovation: le startup come motore del cambiamento nella mobilità, tra sostenibilità, elettrificazione, smart mobility e AI. Focus su investimenti, scalabilità e tecnologie emergenti capaci di rispondere alle sfide future del settore.

Consumer Experience: il lato esperienziale dell'automotive, dal racing al design, dalle Heritage Cars al virtual racing, fino al lusso e alla ridefinizione del rapporto con il cliente.

Un percorso articolato per leggere in chiave trasversale le sfide della mobilità e offrire spunti concreti per comprenderne le traiettorie evolutive.

Per Eugenio Razelli, Coordinatore Scientifico di Motor Valley Fest , " in un contesto complesso e in continua evoluzione, la Motor Valley continua a confermare i suoi valori fondanti: prodotto, innovazione, emozione, esperienza e qualità della vita. L'esplosione dell'intelligenza artificiale, della digitalizzazione e del 'software-defined everything' sta trasformando radicalmente il settore, rendendo la competizione più intensa e ridefinendo le regole del gioco. In questo scenario, diventa ancora più strategica l'evoluzione delle competenze e la capacità di attrarre, formare e valorizzare talenti in grado di generare veri salti di paradigma. È su questi temi che il Motor Valley Fest vuole aprire un confronto concreto, guardando al futuro dell'industria e della mobilità ".

GLI ORGANIZZATORI

Motor Valley Fest è realizzato da Regione Emilia-Romagna, APT Servizi Emilia-Romagna, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, MUNER, Meneghini & Associati, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, in partnership con ACI, **Anfia**, UNRAE sezione veicoli industriali, Autopromotec, Bologna Fiere - Motor Show.

L'evento è realizzato con il supporto di Accenture, Billiani 1911, CNH, Dassault Systèmes, EFESO Management Consultants.

www.motorvalley.it



IN EVIDENZA [BUSINESS E FLOTTE](#) [AUTO ELETTRICHE](#) [AUTO IBRIDE](#) [COM'È & COME VA](#) [SMARTWALL](#) [LIFESTYLE](#) [CONCESSIONARI](#)

AUTO **BUSINESS**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il ministro Salvini interverrà ad Automotive Dealer Day 2025

L'intervento del vicepremier alla sessione inaugurale del 13 maggio a Veronafiere

di **Gaetano Scavuzzo** 7 Maggio, 2025

[Automotive Dealer Day 2025 >](#)



Tra gli interventi previsti ad **Automotive Dealer Day 2025**, che si svolgerà dal 13 al 15 maggio a Verona, ci sarà anche quello del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**. Il ministro Salvini interverrà alla sessione inaugurale della kermesse intitolata *"Le Associazioni dell'automotive a confronto con il Governo sul futuro della mobilità in Italia"*, in programma **martedì 13 maggio** alle ore 11:30 presso la Sala Blu dei padiglioni 11-12 di Veronafiere.

I partecipanti al panel

ULTIME NEWS



Hyundai: lo stabilimento americano in Alabama compie 20 anni

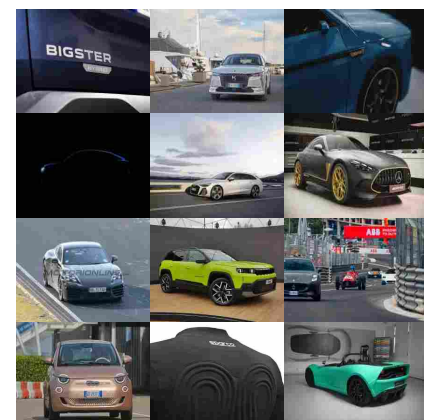


Hyundai Inster ora è disponibile anche in configurazione 5 posti



Suzuki Across: aumentano i vantaggi fiscali per aziende e professionisti

FOTO



TUTTE LE FOTO >

Al tavolo di confronto, che si terrà alla 23esima edizione dell'evento ideato e organizzato da **Quintegia**, parteciperanno i rappresentanti delle principali associazioni di categoria del settore automotive in Italia, per discutere temi strategici e strutturali per la stabilità della filiera dell'auto e della mobilità. Oltre al ministro Salvini al dibattito, che sarà moderato **Tommaso Bortolomiol** e **Fabio Barbisan**, rispettivamente CEO e Chief Operating Officer di Quintegia, parteciperanno **Michele Crisci**, presidente UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), **Fabio Pressi**, presidente Motus-E (Associazione per la mobilità elettrica); **Marco Stella**, vice presidente e presidente Gruppo Componenti **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica); **Plinio Vanini**, vice presidente Federauto (Federazione Italiana Concessionari Auto) e **Alberto Viano**, presidente ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital).



Rate this post

Motorionline.com è stato selezionato dal nuovo servizio di Google News, se vuoi essere sempre aggiornato sulle nostre notizie

SEGUICI QUI

TAGS

AUTOMOTIVE DEALER DAY 2025

MATTEO SALVINI

MATTEO SALVINI AUTOMOTIVE DEALER DAY 2025

LEGGI ALTRI ARTICOLI IN AUTO

LASCIA UN COMMENTO ▾

< NEWS PRECEDENTE [News successiva >](#)

ARTICOLI CORRELATI

MOTORIONLINE

**AUTO
FORMULA 1
LISTINO
VIDEO**

**MOTO
MOTOMONDIALE
ANNUNCI
TECH**

**COMMERCIALI
NAUTICA
FOTO
GUIDE E UTILITÀ**

Contatti e Pubblicità - Cookie Policy - Informativa Privacy - Impostazioni privacy

Copyright © Motorionline S.r.l. - Dati societari - P.IVA IT07580890965

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Milano in data 20/01/2012 al numero 35

Direttore Responsabile : Lorenzo V. E. Bellini

Gruppo fiori - manchette

comsteel right

siderweb

LA COMMUNITY DELL'ACCIAIO

NEWS

PREZZI

MERCATI

BILANCI

SIDERWEB

EVENTI

SHOP

ABBONAMENTI

INTERACCIAI 16 Filiali con deposito in Italia
8 Filiali Estere
www.interacciai.it

SCOPRI SIDERWEB PROVA GRATUITA >

RICERCA



ACCEDI A SIDERWEB



Vicini

ARTICOLI SIMILI

Home / News / Applicazione e utilizzo dell'acciaio: parlano le a...

Applicazione e utilizzo dell'acciaio: parlano le associazioni di categoria

Applia, Ance, Ucima e Anfia a confronto a Made in Steel sulle complessità del mercato

7 maggio 2025



RHO (Mi) - Dall'automotive alle costruzioni, dagli elettrodomestici alla meccanica: a Made in Steel un confronto tra i **rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria italiane** per discutere delle sfide relative alle applicazioni e all'utilizzo dell'acciaio.

Per **Vavassori (Anfia)** l'Europa deve adottare misure importanti. Secondo **Pavoni (Ance)** le incertezze sul mercato internazionale hanno ripercussioni pesanti sul nostro Paese. **Imparato (Applia)** ritiene che la sfida più importante sia il mantenimento della produzione. **Rosa (Ucima)** riflette sul -18% delle esportazioni nel primo trimestre dell'anno.



7 maggio 2025

FERRIERE BELLICINI: «L'EUROPA SIA PIU' CORAGGIOSA E CI ASCOLTI»

La CEO dell'azienda di Berzo Inferiore: «Sì alla marcia su Bruxelles invocata da Gozzi»

di Paola Gregorio

7 maggio 2025

METALLURGICA MARCORA: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ PER AFFRONTARE LE SFIDE

Andrea Marcora: «Continuiamo a investire con lo sguardo rivolto al futuro»

di Sarah Falsone

7 maggio 2025

MANNI GROUP: PRONTI INVESTIMENTI IN CENTRO E NORD AMERICA

Il presidente Manni: «A Made in Steel per fare sistema e trovare idee nuove per affrontare la crisi»

di Federico Fusca

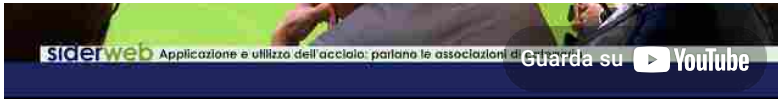
7 maggio 2025

INDUSTRIA & ACCIAIO 2050: SGUARDO AL FUTURO A MADE IN STEEL

Una riflessione strategica sulla trasformazione del settore tra innovazione, transizione green e equilibri geopolitici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Gianni Veronesi

Cerca tutti gli articoli di Gianni Veronesi



7 maggio 2025

FERRIERE BELLICINI: «L'EUROPA SIA PIU CORAGGIOSA E CI ASCOLTI»

La CEO dell'azienda di Berzo Inferiore: «Si alla marcia su Bruxelles invocata da Gozzi»

di Paola Gregorio



7 maggio 2025

METALLURGICA MARCORA: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA PER AFFRONTARE LE SFIDE

Andrea Marcora: «Continuiamo a investire con lo sguardo rivolto al futuro»

di Sarah Falsone



7 maggio 2025

MANNI GROUP: PRONTI INVESTIMENTI IN CENTRO E NORD AMERICA

Il presidente Manni: «A Made in Steel per fare sistema e trovare idee nuove per affrontare la crisi»

di Federico Fusca



7 maggio 2025

INDUSTRIA 9 ACCIAIO 2050: SGUARDO AL FUTURO A MADE IN STEEL

Una riflessione strategica sulla trasformazione del settore tra innovazione, transizione green e equilibri geopolitici

di Sarah Falsone



7 maggio 2025

STEELOSA, LA PANCHINA IN ACCIAIO CHE GUARDA AL FUTURO SOSTENIBILE

A Made in Steel il progetto innovativo di Ricrea, con il simbolo dell'infinito

di Gianni Veronesi



di Sarah Falsone

7 maggio 2025

STEELOSA, LA PANCHINA IN ACCIAIO CHE GUARDA AL FUTURO SOSTENIBILE

A Made in Steel il progetto innovativo di Ricrea, con il simbolo dell'infinito

di Gianni Veronesi

Altre News

MERCATI

Rottame: prezzi in diminuzione

2 maggio 2025
ROTTAME: PREZZI IN DIMINUZIONE

Il mercato italiano inizia a risentire delle festività e del crollo dei prezzi in Turchia

29 aprile 2025
COILS: PREZZI STABILI, MA CLIMA ATTENDISTA

Domanda fiacca e festività frenano le contrattazioni. Occhi puntati su Made in Steel

29 aprile 2025
ACCIAI SPECIALI LUNGI: CRESCE IL GAP CON LA CINA

Prezzi asiatici sempre più competitivi

Tubi ss: domanda debole

23 aprile 2025
TUBI SS: DOMANDA DEBOLE

Quadro geopolitico e difficoltà a valle influenzano il mercato

23 aprile 2025
TURCHIA: ROTTAME AI MINIMI DA META 2022

I prezzi dell'HMS 1/2 80:20 estendono a -50 dollari l'entità del ribasso da marzo

Altre analisi

SPECIALI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849